EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 202

Martedì 10 - Mercoledì 11 Settembre 1968

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57.76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgonuovo 2, telefono 790-131 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 686-477 16121 Genova, via 12 ottobre 188-r, tel. 595-032

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Il delitto "quasi perfetto„ di Torino

«Il Vottero aprì con la chiave ed entrò nella villa il giorno dopo l'assassinio»

Così afferma la portinaia di uno stabile accanto a quello in cui fu uccisa la vedova Cavallo - «Sono certa che era lui: l'ho riconosciuto nelle fotografie pubblicate in questi giorni sul giornale» - Se il Vottero è realmente entrato quel mattino nella villa, perché non disse a nessuno di aver trovato la donna cadavere? - La testimonianza della custode farebbe cadere anche il suo alibi: egli ha dichiarato che quel giorno era rimasto a Saint-Vincent fino alla sera

«Il giorno dopo il delitto ho visto da un balcone Giacomo Vottero arrivare davanti alla villa. Ha suonato il campanello, ha atteso qualche momento. Poi è entrato aprendo la porta con la chiave. Sono certa che era lui: ho visto in questi giorni le sue foto sul giornale». Questa la grave dichiarazione che ha fatto stamane alla polizia ed ai carabinieri Livietta Supin, custode dello stabile accanto all'abitazione di Catterina Cavallo, l'anziana vedova assassinata la sera del 31 luglio scorso, alla Pellerina.

Il giorno in cui la Supin notò il Vottero era dunque il 1° agosto. Allora nessuno sapeva che la Cavallo fosse morta: era stata lasciata la sera prima, 31 luglio, verso le 19,30 dalla figlia Odilia; alle 21 aveva ricevuto la visita di un conoscente, l'impiegato Giovanni Boggio. Solo la sera del giorno seguente, 1° agosto, Odilia e il Vottero la trovarono morta in fondo alle scale.

Com'è noto, si pensò ad una disgrazia. Catterina Cavallo — si disse — ha perso l'equilibrio, ha avuto un malore forse derivato dall'età (aveva 82 anni), ha battuto la testa ed è morta. Odilia per prima ebbe l'idea del delitto: «*Forse l'hanno uccisa i ladri*» dichiarò: ed infatti la stanza da letto fu trovata in disordine, i cassetti e gli armadi aperti, indumenti per terra.

Anche Roberto, il figlio che è pilota civile e vive a Roma con la famiglia, disse alla polizia: «*Sospendete i funerali di mia madre, fate l'autopsia. Temo che sia stata assassinata*».

La perizia necroscopica ha rivelato che Catterina Cavallo è stata uccisa con un tremendo colpo alla testa, forse con un portacenere di cristallo che non è stato più trovato. Le indagini durano ormai da oltre una settimana.

Livietta Supin, che non aveva dato importanza all'episodio, si è ricordata di aver visto un uomo davanti al «Rastel Verd», quel 1° agosto. E ora non ha più dubbi: era il Vottero. Ha saputo che è implicato nella misteriosa vicenda e, dopo qualche esitazione, si è decisa a parlare.

«*Quel mattino ero salita nell'alloggio della signora Lavagna, al quarto piano* — ha detto nella sua deposizione la Supin. — *Dalla finestra ho visto il Vottero. Aveva una giacca blu e pantaloni grigi. Non mi posso sbagliare.*

«*Si guardava intorno, ha suonato, ha atteso qualche istante. Poi è entrato aprendo con calma la porta ed è rimasto dentro alcuni minuti. Quando è uscito camminava in fretta. Da allora non l'ho più visto, se non sul giornale in questi giorni*». Con la donna c'era anche uno dei suoi tre figli: il giorno era senz'altro il 1° agosto: ne è sicura perché la stessa sera fu trovato il cadavere della donna.

Dunque l'impresario è entrato nella villa quando la Cavallo era morta. Partendo dal principio che la dichiarazione della Supin è esatta, la sua posizione diventa critica. Se il Vottero ha visto il cadavere già la mattina del primo agosto, perché non ne ha parlato con nessuno? Perché ha atteso di entrare nella casa la sera, con Odilia, per fingere di apprendere in quel momento che la vedova era morta?

Non ci sono spiegazioni plausibili: un uomo, che scopre un cadavere, non se ne sta zitto, non se ne torna via senza dir niente a nessuno. Tanto più che il ca-

(Continua in 2ª pagina)

Giacomo Vottero: l'uomo-enigma nel giallo di Torino fotografato ieri durante un nuovo sopralluogo nella villa del delitto

Ricevuto stamane da Kossighin

Il premier Cernik in volo a Mosca chiede un prestito

L'industria ceca, a cui è negata l'importazione di materie prime dai Paesi comunisti, è in grave crisi

Dal nostro corrispondente

MOSCA, martedì sera.

Il presidente del Consiglio cecoslovacco Oldrich Cernik è giunto a Mosca a capo di una ristretta delegazione. Egli è accompagnato dal vice primo ministro Frantisek Hamouz e dal ministro per il Commercio estero Vaclav Valeş. I tre statisti sono stati ricevuti all'aeroporto di Mosca dal primo ministro sovietico Kossighin.

Cernik sarebbe latore di un messaggio del Praesidium cecoslovacco a quello sovietico in cui si prospetta l'urgenza di un incontro ad alto livello fra i dirigenti dei due partiti. Il fatto che della ristretta delegazione faccia parte Valeş, ministro per il Commercio Estero, lascia intuire che questioni economiche sono state messe all'ordine del giorno, con precedenza su molte altre. In modo particolare, Cernik tenterà di ottenere finalmente un prestito, di cui si parla da qualche tempo, per un importo di mezzo miliardo di dollari.

Come si sa, la situazione in molte zone industriali della Cecoslovacchia si è fatta critica da quando gli stabilimenti non ricevono più materie prime dai paesi del blocco comunista. Ne sono derivate perdite, nel solo settore dell'industria pesante (come è il caso delle gigantesche officine Skoda, a Pilsen) valutabili in complesso a circa cento miliardi di lire.

Il bilancio statale, a quanto si può prevedere fin d'ora, incasserà quest'anno sotto forma di tributi vari, una somma di molto inferiore ai 18 miliardi di corone introitati nel 1967, che fu un anno di singolare prosperità dell'economia ceca.

(Ansa - Reuter)

Il premier ceco Cernik con Dubcek (Tel. «Stampa Sera»)

Un giorno di panico a Bruzolo per un toro fuggito dal macello

Conquistata la libertà ieri pomeriggio, l'animale inferocito è stato catturato e abbattuto soltanto questa mattina - Drammatica corrida sulla statale della Valle di Susa

Dal nostro corrispondente

Rivoli, martedì sera.

Un toro, fuggito ieri pomeriggio dal mattatoio di Bruzolo, è riuscito a sfuggire per ore ai suoi inseguitori, seminando il panico ovunque passasse. La drammatica caccia si è conclusa soltanto questa mattina: l'animale è stato finalmente scovato e poiché era inferocito si è dovuto abbatterlo con un colpo di moschetto.

Erano le 16 quando il toro, di proprietà dell'agricoltore Vittorio Perotto di 50 anni, si è improvvisamente imbizzarrito. Il mandriano che lo conduceva con una fune, se l'è lasciato sfuggire: tutte le persone che si trovavano nel recinto hanno dovuto scansarsi precipitosamente per evitarne le cariche. Ma la corrida è durata poco. Sfondato un cancelletto con la sua mole di quattro quintali e mezzo, l'animale è fuggito libero in mezzo ai campi.

Poco dopo era sulla statale della Val di Susa, tra le macchine che frenavano e le grida di spavento di chi si trovava a bordo. Dalla strada il toro ha galoppato per i prati sino alla ferrovia: si è fermato in mezzo ai binari e si è tolto di mezzo solo un attimo prima di essere investito da un treno in arrivo. Infine è giunto in una zona boscosa e qui gli inseguitori lo hanno perso di vista. Le ricerche sono proseguite ancora fino al tramonto mentre la voce della fuga si spargeva in tutta la zona.

All'alba, i carabinieri di Borgone, aiutati da una ventina di persone, hanno cominciato a battere le macchie a mezza costa. Dopo qualche ora finalmente il toro è stato avvistato in località Vernette, a San Didero. Zoppicava leggermente forse per una caduta sul terreno impervio non abituale, ma subito ha fatto un brusco movimento come per avventarsi sulle persone. Ottenuto il consenso del proprietario, un carabiniere l'ha preso di mira col moschetto e l'ha fulminato con una pallottola tra gli occhi. a. a.

Il mercato azionario

Giornata deludente

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Fiat	2777	2775
A TORINO: Olivetti	3051	3038
A MILANO: Sip	2705	2700

Le quotazioni a pagina 12

A pagina 5:

Salvati con l'elicottero i due alpinisti di Pinerolo dispersi in Valpelline

CRONACA CITTADINA

Il sindaco Guglielminetti:

«Ho accettato per un dovere verso la città»

Ha però aggiunto una riserva: «Le dichiarazioni fatte da alcune parti e le analisi del voto implicano valutazioni di competenza dei partiti» - Polemiche per l'appoggio dei voti liberali e sei schede bianche dei socialisti Questa sera si riunisce l'esecutivo del psu

L'avv. Andrea Guglielminetti ieri sera durante il Consiglio

L'avv. Andrea Guglielminetti è il nuovo sindaco di Torino. Nota figura di antifascista, da molti anni è alla ribalta della scena politica. Ha 67 anni, è padre di 12 figli, fa l'avvocato. Durante la Resistenza rappresentò la dc nel Cln regionale e in quello dell'Alta Italia. Subì carcere e confino, dopo la Liberazione fu membro della Consulta nazionale, segretario regionale e provinciale del partito, consigliere nazionale. Dal '46 è sempre stato eletto nelle amministrazioni del Comune e della Provincia di cui è stato per 11 anni vice presidente.

Il Consiglio comunale lo ha eletto ieri sera in un'animata seduta con 44 voti (33 dc, 9 psu, 12 pli) su 79 presenti. Unico assente il sindaco dimissionario prof. Grosso che in una lettera ha spiegato il suo atteggiamento. La nomina è avvenuta alla prima votazione. Così divisi gli altri suffragi: on. Castagno (psiup) 25 voti (23 pci, 1 psiup, 1 ind.), avv. Ciavarra (msi) 1 voto; schede bianche 9 (6 psu, 1 Tettamanzi ind. dc, 1 monarchico, 1 msi). L'elezione degli assessori è stata rinviata a lunedì prossimo.

L'analisi del voto ha suscitato in alcuni gruppi qualche [illegible] polemico. L'avv. Acciarini e l'on. Bodrato (sinistra dc) hanno detto che *«il voto propone gravi problemi politici sia perché una parte del psu ha deposto scheda bianca, sia perché il gruppo pli ha votato il candidato del centro-sinistra»*. Hanno aggiunto: *«Crediamo non si possa formare una Giunta di centro-sinistra se non sui voti dei partiti che la compongono»*.

Dal canto loro 9 consiglieri socialisti su 15 (Mussa Ivaldi, Moretti, Astengo, Carli, Pagella, Paonni, Lamberto, Bianchi, Malan) hanno dichiarato che *«il voto liberale a favore del candidato dc ha creato una situazione inaccettabile per i socialisti»*.

La questione sarà esaminata oggi dall'esecutivo del psu. *«In seguito alla votazione per l'elezione del sindaco, che ha raccolto dei voti liberali* — ci ha detto il segretario della federazione Panzini — *il psu si riserva, dopo la riunione dell'esecutivo convocata per oggi alle 18,30, di esprimere il suo giudizio sulla situazione nuova che si è creata, anche se ha aspetti più formali che sostanziali. In ogni caso il centro-sinistra, sul quale si deve fondare la Giunta comunale di Torino, deve essere autosufficiente e non fondarsi sui voti della destra. Ogni dichiarazione fatta da esponenti del partito s'intende a titolo personale»*.

Nessun commento, per ora, da parte della maggioranza dc. L'avv. Guglielminetti era stato designato ieri all'unanimità dalla direzione cittadina e dal gruppo consiliare. *«Accetto* — aveva detto — *per compiere un dovere verso la mia città»*. Stamane, da noi interpellato, ha tuttavia aggiunto una riserva poiché — ha spiegato — *«le dichiarazioni fatte da alcune parti e l'analisi della votazione implicano valutazioni politiche che sono essenzialmente di competenza dei partiti»*. Ha aggiunto: *«Per quanto mi riguarda, sul piano dell'ortodossia sociale e democratica, non ho che da fare appello a tutto il mio, pur modesto, passato di antifascista, combattente della Resistenza e perseguitato politico»*.

Sciagura stamane nei pressi di Poirino

Investito alle spalle e ucciso da un camion

La vittima è un venditore ambulante di 55 anni - Era in bicicletta - Colpito in pieno, è stato proiettato sull'altro lato della strada

Un uomo in bicicletta è stato travolto alle spalle ed ucciso stamane nei pressi di Poirino. Per la violenza dell'urto è stato scaraventato dall'altra parte della strada: è morto sul colpo. E' un venditore ambulante, Giuseppino Cattro, di 53 anni, abitante a Torino in via Camerlero 6.

Alle 6,30 la vittima percorreva in bicicletta lo stradone verso Torino. A tre chilometri dall'abitato di Poirino, in borgata Marocchi, un camioncino è sopraggiunto alle sue spalle. Era guidato da Luigi Longo, di 50 anni, residente ad Asti in via dei Vetrai 24. Era ancora buio; una leggera nebbiolina gravava sulla campagna; la visibilità era scarsa. Il Longo ha dichiarato ai carabinieri di essere rimasto abbagliato dai fari di altre macchine dirette in senso contrario.

Il Longo ha scorto all'ultimo

Giuseppino Cattro, 53 anni

momento il Cattro, che pedalava lungo il ciglio della strada. Ha frenato bruscamente e sterzato di colpo verso il centro strada, ma non è riuscito ad evitare l'investimento. Il colpo è stato violentissimo e il poveretto è stato proiettato sull'altro lato della strada ed è morto sul colpo per sfondamento della base cranica. Il corpo è finito davanti ad un autocarro che stava sopraggiungendo da Torino. Il guidatore è riuscito a frenare in tempo.

Da oggi il dott. Guida è il nuovo questore

Il dott. Marcello Guida, nuovo questore di Torino, da stamane ha preso possesso del suo ufficio. Ricopriva la stessa carica a Trieste e sostituisce il dott. Calenacci, chiamato a Roma per un incarico ministeriale.

Come è noto, in un primo tempo era stato nominato questore il dott. Marrocco di Bologna che morì il 17 agosto alla vigilia del trasferimento. Il dott. Guida, che ha 53 anni e da 33 è nell'amministrazione pubblica, ha percorso la sua carriera nelle sedi di Napoli, Roma, Genova, Bologna, Salerno, Gorizia e Trieste.

Delitto: Il magistrato esamina le testimonianze contro Giacomo Vottero

I nuovi elementi emersi all'improvviso stamane potrebbero essere una traccia decisiva per risolvere il mistero - La portinaia di via Pietro Cossa 137 interrogata a lungo dai carabinieri - Anche la polizia ha compiuto un altro sopralluogo

Odilia dal giudice (ieri aveva annunziato rivelazioni clamorose)

(Segue dalla 1ª pagina)

davero era quello della madre della sua amica Odilia.

Un'altra osservazione riguarda il suo alibi. Il Vottero ha sostenuto sin dall'inizio che era a Saint-Vincent con Odilia la sera del 31 luglio, e che a Saint-Vincent è rimasto fino alla sera del 1° agosto. Dunque avrebbe mentito, perché la mattina del 1° — secondo la portinaia — era nella villa della Cavallo. E sarebbe entrato con le chiavi, mentre finora ha sempre negato di possederle. Anche l'assassino della vedova, la sera prima, era entrato con le chiavi. Questi due particolari sono di estrema gravità; se confermati, potrebbero portare ad una rapida soluzione dell'intricata vicenda.

Anche altre parti del suo alibi non sono confermate: ha detto di avere passato la notte nell'albergo Alba Meublé di Saint-Vincent, con Odilia, ma nessuno dei due risulta registrato. Ha detto di avere visto la fine di un incontro di pugilato alla televisione nel bar-tavola calda Sporting, ma ai carabinieri risulta che nella cittadina valdostana non esiste nessun locale con questo nome. Sono questi altri due punti deboli nel suo alibi, che in un primo tempo sembrò perfetto.

E Odilia? Odilia aveva già detto che solo il Vottero, fra gli estranei, poteva avere le chiavi di casa. Anche l'alibi della donna non è del tutto sicuro: deve ancora dimostrare dove realmente era la sera del delitto. Intanto ieri, uscita per il sopralluogo dal suo nascondiglio segreto, ha promesso di fare rivelazioni clamorose.

Alle 11,20 di stamane è entrata dal giudice istruttore dott. Gambi. Un lungo colloquio, di cui non si sa nulla. Ma già il magistrato esamina i nuovi elementi che stamane sono emersi, con la dichiarazione della Supin, contro il Vottero. E non si esclude che possa prendere qualche provvedimento in giornata. La testimonianza della portinaia, interrogata a lungo dai carabinieri, è stata attentamente vagliata anche dalla polizia, che ha compiuto un nuovo sopralluogo al «Rastel Verd».

Liviotta Supin sul balcone dal quale il primo agosto vide un uomo entrare nella villa «Rastel verd» alla Pellerina

Odilia Cavallo, 54 anni

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+25,5
MINIMA	+13,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 17,15; ore 8: 18,0; press. 744,3; umid. 66%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 24,7; minima 15,8; ore 8: 16,4.

I lettori ci scrivono

Sangue, polizia, rilievi

● «Sono appena entrato in ufficio per la ripresa pomeridiana: sono veramente disgustato. Durante la passeggiata post pranzo, sono passato in corso Traiano angolo corso Unione Sovietica: due auto sfasciate, feriti all'ospedale, vigili che misuravano, sangue. A non più di cento metri in corso Traiano angolo corso Agnelli (davanti al cancello della Fiat): una moto in terra, un'auto danneggiata, ferito all'ospedale, polizia stradale che misurava, sangue. Entrambi gli incroci erano regolati da semafori funzionanti a perfezione.

«Il 5 settembre in corso Unione Sovietica angolo corso Tazzoli, stessa ora, un'auto ha investito una persona: sangue, polizia, rilievi. L'altra settimana, stesso incrocio, una donna uccisa da un'auto: sangue, polizia, rilievi. Basta, basta, basta! La polizia e i vigili non devono intervenire solo per le misurazioni e i rilievi! Debbono prevenire gli incidenti facendo mettere la testa a posto a chi non ce l'ha!

«Viaggino anche loro con noi automobilisti (con auto private s'intende). Vengano a vedere ad esempio qua davanti alla Fiat come è tenuto in considerazione un semaforo: è verde e tutti passano, è rosso e tutti passano! Vengano dalle 14 alle 15 quando escono ed entrano operai ed impiegati di questa zona industriale. Si rendano conto dei salti che debbono fare i pedoni quando attraversano con il verde.

«Vengano con noi anche la domenica al rientro in città verso le 19-20. Assistano assieme a noi alle bravate dei furboni che superano spavaldamente colonne lunghe chilometri percorrendo in auto le piste dei ciclisti (vedi corso Francia) o superando tutto a sinistra mettendo in difficoltà quelli del senso contrario. Li aspettiamo. Distinti saluti». Adolfo Roella

A quando via Boston?

● «Ringraziamo "Stampa Sera" per avere pubblicato il 31 agosto u. s. la fotografia del rudere di autotreno (altro ormai non è) e del sudiciume che l'accompagna, qui da noi in via Boston, angolo via Castelgomberto.

«Ora ci permettiamo rivolgere all'egregio ing. Porcellana, sempre così gentile e sollecito nel rispondere ai quesiti, se corrisponde al vero che ora, dopo la canalizzazione e illuminazione del corso Siracusa, verrà sistemata via Boston, dalla via Reni al corso Siracusa. Grazie, e auguri alla rubrica cittadina».

[illegible] Gallo in Vogliazzo

Pare impossibile

● «Non è una vergogna per una città come Torino, quanto le scrivo? "Al Cimitero generale, entrata principale, la 'ritirata' reparto donne, non ha né vetri né serratura". Grazie se pubblicherai onde qualcuno possa provvedere».

M. Moretti

Villa della collina completamente svuotata dai ladri

I ladri hanno completamente svuotato la villetta prefabbricata del prof. Gino Tabacchi, in strada Val San Martino Superiore n. 285. Sono spariti lenzuoli, coperte, mobili, frigorifero, cucina a gas.

★ Nella notte è stato svaligiato il bar Enel di corso Sicilia 50. Sono scomparsi denaro e liquori per un valore di mezzo milione.

★ Nella notte tra sabato e domenica i ladri, sfondato un lucernario, sono entrati negli uffici della ditta Sidam, apparecchiature elettriche, corso Siracusa 74. La loro attenzione è stata attirata da una cassaforte di 3 quintali che conteneva denaro e assegni per un milione. I malviventi si sono allontanati col forziere, caricandolo su un camioncino della ditta.

★ Carla Beltrami, proprietaria della sartoria di corso Vittorio Emanuele 76, ha constatato ieri mattina che i ladri erano entrati nel suo laboratorio. Hanno rubato 180 mila lire in contanti, 15 cappotti per signora, 20 vestiti, foulards da collo, per circa 3 milioni.

★ La polizia stradale ha arrestato a Nuoe Salvatore Castillo, 23 anni, abitante a Pagliomarino di Napoli. Era in possesso di una motoretta e di un ciclomotore rubati.

★ Otto lenzuola stese sul balcone di via Consolata 3, sono state rubate la scorsa notte. Erano di una pensione il cui proprietario, Giuseppe Motta, ha denunciato il furto al commissariato Monviso.

ECHI DI CRONACA

DONNE Confidenziale

Sparare non è di rigore

A caccia col marito

La caccia è uno sport che la maggior parte delle donne considera assurda, se non addirittura crudele, faticoso e sgradevole; in ogni caso, una cosa «da uomini». Tranne poi, in perfetta serenità, a scambiarsi la ricetta migliore per la salsa «al civet» o a sognare il bavero di castoro o la pelliccia di visone. Riflessioni zoofile a parte, chi ha la possibilità di accodarsi, insieme col marito, al setter di casa per un «week-end» venatorio farà bene a non farselo scappare. La luce addolcita delle giornate di settembre, l'aria limpida e il colore dei boschi valgono, senza dubbio, una levataccia all'alba. Ecco alcune indicazioni per coloro che volessero dedicarsi alla caccia.

La divisa da cacciatrice (giaccone impermeabile, pantaloni e berretto) è di rigore

La selvaggina contesa

La legge prevede una contravvenzione per chi caccia oltre l'ora fissata per l'esercizio venatorio, vale a dire un'ora prima della levata del sole ed un'ora dopo il tramonto (un'occhiata alla nostra rubrica quotidiana eliminerà ogni dubbio). Inoltre, non bisogna dimenticare che vi sono inderogabili norme di educazione venatoria, troppo spesso trascurate. Ecco un elenco completo, raccolto dalla Federazione della caccia.

- *Sul terreno di caccia, ogni cacciatore non deve disturbare gli altri e non deve tagliar loro la strada. E' tenuto, inoltre, a richiamare il proprio cane se disturba quello degli altri.*
- *Il cacciatore non deve fermarsi nei pressi di un altro, se non nei limiti di spazio stabiliti dalla legge (100 metri).*
- *Quando il cane è in fermo, nessuno lo deve avvicinare, se non è, a ciò, invitato dal proprietario del cane. Nel caso che un selvatico levato da un cane venga ucciso da un altro cacciatore, la preda spetta al proprietario dell'animale. Quest'ultimo è tenuto a sostituire la cartuccia utilizzata a chi ha sparato.*
- *Nel caso di un selvatico che, sbagliato dal proprietario del cane che lo ha levato, venga ucciso da altro cacciatore, esso spetta egualmente al primo, che dovrà sostituire le cartucce utilizzate.*
- *E' una grave mancanza quella di sparare a prede fuori tiro nonché a quelle che si dirigono verso un altro cacciatore.*
- *E' doveroso comportarsi educatamente con gli agenti di vigilanza, anzi collaborare con essi nel comune interesse, denunciando le infrazioni di cui si possa essere venuti a conoscenza.*

E' opportuno ricordare anche che la legge vieta di cacciare o di catturare qualsiasi specie di selvaggina quando il terreno in tutto o nella maggior parte sia coperto di neve, cioè quando la selvaggina è minorata nella sua difesa.

Il «tre-quarti» con carniere ed il cappello di velluto, capi eleganti per la caccia

Anche il carniere ha un suo galateo

Se ogni cacciatore agisce per conto suo è ovvio che sulla divisione delle prede non ci sono problemi. Per la caccia in cui è necessario che alcuni si sacrifichino nella battuta, se i selvatici sono tutti della stessa specie ne spetterà uno a testa. Quelli avanzati andranno a chi ha ucciso più degli altri o a chi si è sacrificato di più per il comune vantaggio. Se sono di specie diversa, si terrà conto del pregio di ogni esemplare: secondo la borsa-valori venatoria, un germano vale due o più anitre minori e una lepre due fagiani.

La spartizione di un quadrupede, ad esempio una lepre, avviene così: se la comitiva è di quattro cacciatori, la testa, la coratella e la coscia spettano di diritto a chi l'ha uccisa, l'altra coscia al cacciatore più anziano, le due spalle agli altri due; se sono tre al terzo spettano le due spalle; se sono due soli, toccheranno una coscia ed una spalla a testa con la solita aggiunta all'uccisore della testa e della coratella. Se i partecipanti sono più di quattro, la soluzione è una sola: un simpatico e saporito pranzo in compagnia.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Nicola da Tolentino, protettore di Tolentino, di Sabbioneta e dei [illegible]

OGGI, martedì 10 settembre, il Sole è sorto alle 6,39 e tramonta alle 19,23. La Luna si trova nel 17° giorno.

Il piatto del giorno

Cotolette piccanti

Passate in uovo e pangrattato delle fette di vitello poi fatele dorare in burro o margarina imbionditi. Tritate dei capperi e metteteli in un tegame con burro e un po' di brodo, unitevi le cotolette e lasciatele insaporire per qualche minuto. Servite con la salsetta.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Il prezzo in America della campagna elettorale

Spesi 180 miliardi per la corsa alla Casa Bianca

Lincoln se la cavò con un barile di sidro - Oggi un candidato deve spendere quanto occorre per comprare un transatlantico - «La maledetta tv ha rovinato tutto»

Nostro servizio particolare

Washington, martedì sera.

Nel 1846, gli amici di Abramo Lincoln fecero una colletta e gli diedero duecento dollari per farsi eleggere al Congresso. Lincoln restituì 199 dollari e 25 cents. Aveva speso 75 centesimi per comprare un barile di sidro. Oggi le spese elettorali di un solo candidato alla Casa Bianca basterebbero per costruire un modernissimo transatlantico. Nel 1952, Eisenhower e Stevenson spesero 85 miliardi di lire; nel '56 i miliardi erano diventati 96. Nel '60 Kennedy e Nixon profusero nella battaglia 105 miliardi; nel '64 le spese salirono a 120 miliardi. Si calcola che quest'anno Humphrey e compagni spenderanno da 170 a 180 miliardi di lire. Una previsione sicuramente sbagliata per difetto.

Le spese aumentano non solo per l'inflazione o per il maggior numero di elettori da raggiungere ma soprattutto per la tendenza sempre più accentuata dei candidati a schiacciare l'avversario con la forza della messa in scena e con le armi della pubblicità commerciale. Un deputato del Texas, James C. Wright ha dichiarato: «*Il costo di un'elezione è salito così in alto da mettere in pericolo l'integrità delle nostre istituzioni democratiche*». Joseph Kennedy, l'anziano capo del clan, disse: «*Inutile discutere. Se avete denaro spendetelo per vincere*».

Un candidato non può neanche sperare di ottenere la «*nomination*» se non possiede (o riesce a farsi dare) almeno 5 milioni di dollari (oltre tre miliardi di lire). Nelson Rockefeller ha speso da solo 6 milioni di dollari senza neppure impensierire Richard Nixon vincitore al primo scrutinio. Un vecchio proverbio afferma: «*Non potete essere eletti presidente se non siete molto ricchi o se non vendete la vostra anima*». Ma se il prezzo di una sola anima, si aggiunge oggi, non è più sufficiente la colpa è della televisione.

Stephen Smith, cognato di Robert Kennedy, afferma: «*E' sempre di più la tv a segnare la vittoria o la sconfitta*». Ed i comunicati commerciali hanno prezzi astronomici. Un minuto di trasmissione da una stazione locale della California costa 2300 dollari. A Boston si pagano solo 1700 dollari. Una trasmissione su circuito nazionale raggiunge i 55 mila dollari al minuto: quasi mezzo milione di lire al secondo. Nel 1964, repubblicani e democratici versarono alla radio e alla tv circa 15 miliardi di lire.

L'alto costo non è limitato soltanto alla conquista della Casa Bianca. L'elezione a senatore costa in media un milione di dollari. Più economica quella alla Camera dei Rappresentanti: [illegible] dollari (31 milioni di lire). In casi particolari, tuttavia, queste cifre vengono superate con estrema facilità. Un senatore su cinque, infatti, è miliardario.

Ancora più rovinosa l'ambizione di diventare governatore di uno Stato. Ottenere questa carica in California non costa meno di 7 milioni di dollari. Nelson Rockefeller nel '66 per diventare governatore di New York spese sei miliardi di lire (metà di tasca sua) ma Nixon afferma che furono molti di più. Rockefeller distribuì 27 milioni di opuscoli, pagò 4 mila inserti pubblicitari alla tv, affittò per tutto il periodo elettorale 84 camere all'Hilton Hotel e stipendiò 307 impiegati. Myron McDonald della «*Jack Tinker and Partners*», l'agenzia di pubblicità a cui si affidò il miliardario, dichiara: «*Noi trattammo Nelson come un prodotto da vendere, un prodotto di cui il pubblico ignorava doti e qualità*».

Nel '64 Robert Kennedy per battere Kenneth Keating alle elezioni per il Senato assoldò una ditta specializzata nella pubblicità di birra e saponette. In due mesi spese un milione di dollari solo per gli inserti alla tv e pubblicazioni sui giornali, ma vinse con [illegible] mila voti, più di quanti prevedesse l'esperto più ottimista.

«*E' stata quella maledetta scatola chiamata tv a rovinare tutto*», afferma l'ex deputato Short eletto al Congresso in Pennsylvania nel '78 e rimasto in carica per 24 anni. «*Andavo in giro di casa in casa con il mio carretto a chiedere voti. Come avrei potuto spendere denaro per un seggio che, se avessi vinto, mi avrebbe dato solo 8500 dollari all'anno? Certamente, in quello dovetti ricorrere anch'io all'aiuto di un petroliere locale ma lo feci il meno possibile*».

Le elezioni, si afferma, dipendono da quella larga massa di indecisi (circa un terzo degli elettori), che non appartengono a nessun partito e votano per istintiva simpatia per questo o quel candidato, repubblicano o democratico che sia. Per gli uomini politici che non abbiano immense fortune diventa indispensabile l'appoggio di un ricco finanziatore.

Per Richard Nixon 100 mila persone hanno pagato una quota di 13 dollari a testa, ma l'ex vicepresidente non avrebbe alcuna chance senza l'aiuto dei potenti amici di New York. Howard Stein, presidente della «*Dreyfus Fund*» aiuta McCarthy. Sidney J. Weinberg, 76 anni, conosciuto come «Mister Wall Street» è colui che finanzia Hubert Humphrey. Con circa mille dollari un democratico può diventare socio del «Club dei Presidente», titolo puramente onorario. Anche Johnson, che è miliardario, nel '64 raccolse circa 700 milioni di lire con pranzi a 100 dollari al coperto (62 mila lire).

Un fenomeno è inquietante soprattutto per le elezioni locali. Un sindaco, un senatore, un governatore, sono esposti per tutto il mandato al ricatto più o meno esplicito dei finanziatori (non sempre scrupolosi). Tra le proposte fatte la più interessante è quella di concedere uguale tempo alla tv per ogni candidato, ma non basterà. Anche Abramo Lincoln sarebbe sconfitto oggi se non si presentasse con un bel seguito di ragazze in minigonna, ed offrisse sidro invece di buon whisky di marca.

Robert Gardon

Hubert Humphrey: la sua designazione a candidato democratico è costata molti miliardi; alcune decine di miliardi saranno spesi per portarlo alla Casa Bianca

Le sue collezioni valgono 700 miliardi

Museo del lusso sulla Costa Azzurra

Nella bizzarra villa della baronessa Rotschild - Per costruirla fu demolito uno sperone di roccia e venne portata la terra per sette ettari di giardino

Nostro servizio particolare

PARIGI, settembre.

La villa che la baronessa Beatrice Ephrussi de Rotschild fece costruire all'inizio del secolo sulla penisola di Capo Ferrat, presso la splendida rada di Villefranche, è diventata il più caratteristico museo della riviera francese.

Fu nel 1905 che la baronessa Beatrice Ephrussi de Rotschild comperò sulla penisola di Capo Ferrat, sette ettari di terra; e per poter ammirare da un lato la rada di Villefranche, dall'altro il mare che va sino a Cap d'Ail, fece spianare lo sperone, lasciando soltanto la scogliera. Poi comperò una quantità enorme di buona terra coltivabile necessaria per fare un bel giardino, fece arrivare l'acqua per le fontane, erigere su un monticello un tempio greco simile a quello di Villa Borghese a Roma, piantare palmizi, fiori, alberi e piante di ogni specie, scavare bacini e ruscelli.

Un concetto molto particolare aveva presieduto alla costruzione della villa. La loggia del primo piano, che dà sul giardino, è ad arcate come certe ville fiorentine; quella del pianterreno, con vani geminati, ha la forma che si trova spesso in Lombardia, a Ravenna e nel Veneto; l'atrio è costituito da un «patio» alla spagnola circondato da portici con colonne comprate a Verona.

La baronessa de Rotschild era molto esigente, e cambiò architetto una ventina di volte. Quando la villa fu terminata, il costo era salito a somme astronomiche, ma la proprietaria vi abitò soltanto sei anni. Nel 1918, alla fine della guerra abbandonò il suo giardino lussureggiante, la sua dimora fiabesca, e si trasferì a Parigi.

Ricostruita oggi come era allora, con l'appartamento privato della baronessa, quello di Maurice Ephrussi, il gran salone Luigi XVI, il salone Luigi XV, il salone estremo-orientale, il gabinetto giapponese, la camera Luigi XVI, la loggia e tanti altri saloni ai quali è stato dato un nome corrispondente alle caratteristiche delle collezioni che vi sono esposte, la villa è diventata meta turistica e vi si possono ammirare oggetti rarissimi, arazzi, pitture delle scuole senese, fiorentina, veneziana, porcellane cinesi, pitture impressioniste, una collezione di Fragonard considerata unica al mondo e mobili rarissimi. L'inventario non è ancora terminato, ma si pensa che il valore delle collezioni si avvicini ai settecento miliardi di lire.

Poiché la villa è oggi com'era quando la baronessa Beatrice Ephrussi de Rothschild l'abitava, la visita permette soprattutto di avere un'idea del lusso straordinario di certi privilegiati della «belle époque» e dei capricci delle miliardarie di allora.

Loris Mannucci

Canta per 50 ore mille motivi poi perde i sensi

Buenos Aires, martedì sera.

Nel corso del concerto più lungo che si ricordi, un argentino ha cantato più di mille canzoni senza mai interrompersi: è stato sul palcoscenico cinquanta ore, poi è svenuto.

Il fatto è avvenuto a Tres Arroyos, una città a circa 500 chilometri a sud di Buenos Aires, dove nel teatro locale certo Leo Sandiego ha dato spettacolo per due giorni e due notti dinanzi ad un folto pubblico.

A parte qualche piccola interruzione, che un regolamento improvvisato concedeva al cantante per ristorarsi, il Sandiego ha intonato più di mille canzoni. Dopo cinquanta ore di esibizione canora ha perduto improvvisamente i sensi. Subito soccorso, si è però ripreso pochi minuti dopo; per ringraziare l'uditorio non ha trovato di meglio che intonare ancora una canzone.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 1 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 37 r Via Roma 48 r
NAPOLI - Via Roma 148

altreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) doppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'I% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in date fisse aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

ARTIGIANATO L. 30 per parola

DECORAZIONI perfettissime servizio rapidamente tappezzerie comprese 20.000 levatile 13.000. Telefonare 395-293. A70635

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. PRESTITI a tutti purchè in condizioni di poter pagare mensilmente a richiesta minimo L. 100.000 massimo L. 50.000.000, anche senza cambiali, riservatezza. Tasse normalmente bancarie. P.F.C.S., Sommeiller 17, telefono 594-760. O135

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FIO - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-534, 530-445

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoprovvidenti immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-906

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15 ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 779-826 O114

A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 3: ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945 O44

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 532-975. O876

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ilima, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Tel. 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180

A.A. AFIA, Pietro Micca 10, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTITI immediati. Via A. Doria 7 telefono 544-265.

AVVIATO moderno lettini carrozzine giocattoli cedesi, vera occasione. Tel. 643-687.

AVVIATO negozio foto ottica con studio e laboratorio cedesi. Telefono 643-687.

BAR in corso attività utile documentato 35.000 giornaliere cedesi sufficienti 2.000.000. Tel. 502-542

CARTOLIBRERIA zona Francia adulte persone sole cedesi anticipando 1.000.000. Telefonare 502-514.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti! Volete acquistare, vendere vostre aziende? Rivolgetevi fiduciosamente. O226

CEDESI avviatissima rivendita pane 40.000 dimostrabile posizione eccezionale, minimo anticipo. Telefonare 502-514. O462

CEDESI bar Italoro bellissimo posizione con annesso alloggio causa malattia (urge). Telef. 683-317.

CEDESI negozio dischi strumenti musicali volendo permutasi con alloggetto. Tel. 760-931.

CEDESI negozio merceria pellicceria centro Collegno causa espatrio. Telefono 788-931. O156

COMMERCIALISTA avente studio proprio ed esperienza ventennale in contatto con commercialista anziano per rilievo clientela o collaborazione. Inviare Scrivere «Pubblicità Stampa 3033 — Torino».

GERENTI cerca importante società alimentari esperienza ultimeggiante in Torino, nuclei familiari, minimo tre persone. Indispensabile cauzione. Manoscrivere curriculum — «Pubblicità Stampa 3136 — Torino».

10 corso adiacente piazza Bengasi vendonsi negozi liberi o con reddito 7%. Telefonare 555-349, 667-116.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Tel. 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti camere cucina servizi. Telefonare 581-694.

A.A. ACQUISTO contanti salotto, camere cucina servizi. Tel. 581-694.

A.A. FINO Francia vendesi alloggio 4 camere cucina doppi servizi accessori riscaldamento giardino. Telefonare 881-562. 1001

A. ASSUMONSI incaricati vendita case, appartamenti. Rag. Brero 510-511. Pietro Micca 9.

A. COMPRO alloggio riscattando immediato massimo realizzo contante. Telef. 597-735.

A. TRANQUILLITA', comodità, qualità piazza via Saluzzo & angolo Lessona, 2 camere 4.400.000, tre camere 7.300.000, quattro camere 9.100.000. Eccellente, lunghe rateazioni, visite in sede.

A. 1.000.000 per camera inizio Unione Sovietica vendiamo 2-3-4 camere servizi anticipi 600.000, 900.000, 1.200.000, rimanenza rate mensili. Sirt 545-594.

A. corso Roma 53 dietro piazza Bengasi vendiamo alloggi due camere tinello cucinino costruzione accurata, visite pomeridiane. Telefonare 319-210, 343-613.

A. Settimo Torinese vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinino bagno, cantiere via Aiuola 15.

ADIACENZE piazza Bengasi vendonsi bellissimi alloggi panoramici, finiti e rifiniture mutuo facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

ACQUISTASI locale industriale o terreno in Torino mq. 1000. Telefono 693-239. 2001

ACQUISTATE ... veramente irrepetibile, gran posizione corso Agnelli 119. Panoramicissimo, luminosissimo. Prezzo indiscutibilmente conveniente. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 830.000 mutuo 5.050.000. Gabetti 578-044. O335

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 13; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete l'appartamento eccezionale conveniente. Immediatamente o quando vorrete, verrete accompagnati nella visita. Risultato? In un'ora avrete fissato le basi del Vostro acquisto sicuro. Siete impegnati? telefonateci, riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 13. Telefono 578-044. O335

ACQUISTIAMO palazzo esclusivamente zona Crocetta. Trattative immediate se seria. Pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 543 — Torino». O335

ACQUISTO alloggio contanti, 4 milioni, zona piazza Bengasi. Telefono 633-317, ore 15-18.

AFFARE. Appartamento via Nizza 3 camere cucina servizi 9.000.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Sirt 512-677. 0413

AFFARE indiscutibile, San Paolo, via Polonghera 15. Palazzo signorile, termo, ascensore, scale marmo, grande appartamento: quattro camere, ingresso, buono prezzo irrisorio 1 milione 950.000 mutuo 4.450.000. Gabetti 578-044. O335

AFFARE straordinario, appartamento via Bravin 16, bellissima posizione. Prezzo veramente esiguo: due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 2 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

AL mare, ultimi alloggi, cabine accesso diretto spiaggia, vendesi. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Muriaido-Sara, Borghetto Santo Spirito (Savona). Tel. 79-181.

ALLINEATE vostri risparmi con la continua rivalutazione immobiliare. Acquistando oggi per 1969 risparmierete sicuramente 10%. Prezzi attuali scontati 15% per una vendita veloce, quindi 25% in meno con semplice prenotazione. Acquistate due appartamenti: uno per abitazione, altri per reddito. Scegliete, noi vi finanziamo tramite eccezionalissime dilazioni. Nuova «Operazione 30 giorni» via Buenos Aires 8 (corso Agnelli). Tre quattro camere, cucinetta, ingresso. Un affare gli affari si fanno così. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI in palazzina precollinare, sala, due camere, soggiorno cucinotto, volendo annesso altro locale. Laura 45, pomeriggio.

AFFITTANSI vendesi negozi nuovi barriera Milano, liberi o affittati. Telefono 541-181. A81915

APPARTAMENTI meravigliosa residenza sempre abitabile, Torre del Mare, piscina, campi tennis, giochi. Prezzi occasione. Due camere, salottino, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.400.000. Tre camere, salottino, ingresso, bagno 3.200.000 mutuo 6.800.000. Altre maggiori dimensioni, tutti grandi terrazzi panoramicissimi. Personale sul posto Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI occasione piazza Sofia angolo corso Taranto: moderna, signorilissima costruzione. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.000.000, mutuo 6.500.000. Salone, tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 4.500.000 mutuo 10 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI panoramici, corso Unione Sovietica 241, prenotarsi direttamente. Facilitazioni e mutuo. Tel. 541-181 o Cantiere anche mattino festivi. A41915

APPARTAMENTO introvabile corso Inghilterra 17. Salone tre camere bicamerati ingresso ripostiglio. Vista bellissima 5.000.000 mutuo 12 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO ... acquisto via Chiesa Salute 111. Due camere cucinetta ingresso bagno. 1.000.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO grandissimo, aria condizionata, stupenda vista tutta Torino arco alpino. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, bipostigli. 4.100.000 mutuo 9.300.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO moderno, bella posizione via Sommariva 5 bis quasi angolo via Nizza. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.100.000 mutuo 4.830.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO straordinario conveniente corso Giulio Cesare 70. Libero subito, signorilità. Cinque camere, ingresso, bagno 3.800.000 mutuo 8.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Vinovo 30 proprio Italia '61. Signorilità. Tre camere cucinetta ingresso bagno. 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044. O335

ARCIOCCASIONE reddito, appartamenti prezzi ribassatissimi via Crealis 39. Due camere, cucinetta, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.400.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 400.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

ATTICO splendida posizione piazza Risorgimento 4, elegante, centrale, zona Francia. Bellissimo quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo. Prezzo affare 3.200.000 mutuo 7.300.000 Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA in palazzina, posizione favorevolissima, vendesi 9 milioni trattabili, appartamento quadrilocale, ammobiliato, riscaldamento centrale. Tel. 583-570.

BELLISSIMI panoramici alloggi due piani signorili vendonsi zona Italia 61. Telefonare 555-349, 667-116.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione liquidazione. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

CENTRALISSIMI alloggi uffici negozi magazzini impresa vende direttamente. Tel. 510-440.

COMMERCIALISSIMA posizione, via Porta Palatina 6: muri negozio bar frequentatissimo, 20.500.000. Appartamentini: due camere ..., 600.000 mutuo 1.350.000. Tre camere servizio, 900.000 mutuo 2 milioni. Gabetti 578-044. O335

CON solo 800.000 in contanti, il resto uguale affitto, potrete acquistare bellissimi alloggi nuovi in Grugliasco. Telefonare 785-736.

CORSO Giovanni Lanza 92, privato vende piano rialzato tre camere, cucina, due bagni, giardino, cantina. Finiture lusso. Tel. 653-644.

CUORE Sanpaolo via Monte Ortigara 63 appartamento signorile moderno costo contenutissimo. Tre camere cucinetta ingresso bagno ripostiglio. 2.400.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O335

DIRETTAMENTE VENDOSI VIA GENOVA, VIA CARESSIO, ZONA ITALIA 61, ALLOGGI SIGNORILI OGNI CAPIENZA. MUTUO E DILAZIONI 70%, VISITE CANTIERE. TEL. 634-430.

DIRETTAMENTE VENDONSI CENTRO NICHELINO, VIA MASSIMO D'AZEGLIO 10, ALLOGGI ALTO REDDITO 1-3 CAMERE, MUTUO FACILITAZIONI. TEL. 773-370.

DUE locali più servizi via Mercadante, altro locale e servizi via Paisiello, vendonsi. Scrivere Pubblicità Stampa 9061 — Torino.

(Continua a pag. 16)

Un «fenomeno» che i tempi non hanno intaccato

A Mondovì la domenica il pallone elastico si gioca ancora in piazza

Ieri sera nella Piazza Maggiore di Mondovì: le «vecchie glorie» del pallone elastico si battono contro i giovani (Moisio)

Praticato ai tempi dei Romani e nel Medio Evo, questo sport, così popolare in queste regioni, è stato definito dal Carducci «il più classico dei giochi» - Ieri sera, circondati da migliaia di spettatori entusiasti, sono tornati a disputare una partita i vecchi campioni, tra cui il cinquantasettenne Manzo

Nostro servizio particolare

Mondovì, martedì sera.

Non sono molti gli sports che possono vantare la popolarità del pallone elastico. Una popolarità ristretta in confini territorialmente limitati (Piemonte e Liguria, soprattutto), ma d'intensità veramente notevole: nei centri dove il pallone viene seguito e praticato finisce per diventare l'argomento fondamentale delle discussioni fra gli sportivi, giovani o vecchi che siano, un elemento importante della vita cittadina. Non mancano peraltro a questa disciplina le antiche tradizioni: già praticato ai tempi dei Romani e nel Medio Evo, lo sport del pallone ha attirato su di sé anche l'attenzione di poeti e scrittori. Il Carducci lo definì «il più classico dei giochi», il De Amicis descrisse in alcuni brani le imprese degli «assi» del suo tempo.

A distanza di tanti anni la popolarità del pallone elastico vive ancora: a Mondovì, ad esempio, si gioca ogni domenica nella Piazza Maggiore, trasformata da circa un secolo in sferisterio per le «sfide» che settimanalmente si ripetono. Tra la chiesa della Missione (una pregevole opera barocca della fine del '600) ed un austero palazzo sovrastante i portici, si svolgono le partite: la gente (mille persone ed anche più) paga il biglietto per sedere sulle panchine ai bordi dell'originale terreno di gara, qualcuno approfitta dei balconi sovrastanti la piazza.

Grazie allo sport del pallone ogni domenica Mondovì torna indietro nel tempo: e quando le auto arrivano a ricordare le esigenze della moderna civiltà (il traffico non viene fermato in occasione delle partite) tocca al maresciallo dei carabinieri disciplinare il passaggio delle vetture, approfittando delle pause nel gioco, dei cambi di campo, per non compromettere l'esito delle partite. Con un po' di pazienza da parte degli automobilisti e dei giocatori tutto si risolve, e la partita giunge regolarmente alla fine.

Anche nella serata di ieri il «fenomeno» di Mondovì si è ripetuto. La gente è accorsa ai bordi della piazza per vedere all'opera i beniamini locali degli «Amici di Piazza» (la quadretta che partecipa al torneo di serie B) contro le «Vecchie Glorie» del pallone elastico. Manzo, Rossi, Gazzera e Gioietti, 231 anni in quattro (con una età media di oltre 57 anni) sono ritornati a giocare contro i più giovani avversari. I «vecchi» hanno perso (7 a 11) ma si sono difesi con onore, rispolverando a tratti lo stile

Augusto Manzo, 57 anni, in azione a Mondovì (foto Moisio)

degli anni migliori. Il cinquantasettenne Manzo, una figura addirittura leggendaria per gli appassionati del pallone, ha dimostrato di non accusare troppo il peso degli anni. Anche adesso, sia pure saltuariamente, continua ad onorare uno sport che gli ha dato grandi soddisfazioni e nessuna ricompensa materiale nei 35 anni di attività.

Manzo aveva tutte le possibilità per divenire un buon calciatore: a 17 anni «provò» addirittura per la Juventus, ma finì per scegliere il pallone elastico. Non ha rimpianto la scelta: al mondo dorato del *football* ha preferito quello semplice e popolaresco del pallone. Ne ha ricevuto in cambio poco denaro ma tanto affetto: ancora oggi, per gli appassionati del pallone, rimane «l'inimitabile Manzo».

Antonio Tavarozzi

Morto per un cancro a un mese dalle nozze

Biella, martedì sera.

(p. m.) Profonda impressione ha suscitato la morte di un meccanico trentenne, Mario Canova, residente a Vegliomosso, stroncato da un male inesorabile che si era manifestato appena un mese e mezzo fa, mentre il giovane era in viaggio di nozze.

Il 20 luglio scorso, Mario Canova aveva sposato Mirella Strobino, di 24 anni, originaria di Pistolesa, e dimorante anch'essa a Vegliomosso. Quando il viaggio nuziale, compiuto in Germania, volgeva ormai al termine, si manifestarono alcuni sintomi che indussero il giovane a sottoporsi, prima di tornare a casa, ad una approfondita visita presso un istituto specializzato di Milano. L'esame rivelò che era affetto da una forma già avanzata di cancro polmonare. Le cure non sono valse purtroppo a nulla e ieri il giovane si è spento fra le braccia della giovane sposa.

SANREMO: esortati i professori a riprendere gli esami

Sanremo, martedì sera.

(r. o.) Mentre è in atto il terzo giorno di sciopero degli insegnanti dell'Istituto Commerciale che blocca gli esami orali di riparazione, il Provveditore agli Studi d'Imperia, prof. De Franco li ha ieri convocati stamane nel suo ufficio per indurli a recedere dalla protesta. I professori si oppongono, com'è noto, alla designazione a preside del loro istituto del prof. Cesare Carella. Se il tentativo avrà buon esito, sia pure con un ritardo di tre giorni rispetto a tutte le altre scuole d'Italia, le prove orali per i rimandati della scuola sanremese potrebbero cominciare fin da domani. La riunione, che ha avuto inizio nella tarda mattinata, potrebbe protrarsi fino a sera. Il Provveditore si è infatti impegnato a risolvere la situazione.

Intanto anche stamane gli esaminandi, malgrado fossero stati informati dello sciopero, hanno rispettato il proprio turno e si sono presentati regolarmente alla scuola. Il fatto conferma la confusione ed il timore degli studenti sanremesi di dovere subire le conseguenze d'una vicenda di cui sono incolpevoli.

Brillante operazione delle guide valdostane

Le guide valdostane accanto all'elicottero con il quale sono stati portati a valle i due alpinisti da esse salvati

Stamane ad Aosta a bordo dell'elicottero

Salvati in vetta al Luseney dopo una notte d'angoscia i due alpinisti infortunati

Il rocciatore, travolto da un macigno ad un centinaio di metri dalla cima, ha una gamba rotta e lesioni non gravi al capo - La sua compagna è in preda a collasso dopo dodici ore d'angosciosa attesa - Il pilota del velivolo di soccorso ha preferito il bivacco notturno all'incerto volo nell'oscurità

Dal nostro corrispondente

Aosta, martedì sera.

Cessato allarme all'aeroporto di Aosta, dove s'è temuto per la sorte di un elicottero dell'Aeroporto militare partito ieri pomeriggio alla volta della Becca di Luseney, nell'alta valle di Saint-Barthélemy per accorrere in soccorso di due alpinisti di Pinerolo, rimasti feriti mentre scalavano la parete sud-ovest.

L'elicottero — un «Agusta Bell» del Soccorso aereo di Linate — è atterrato alle sette e mezzo, pilotato dal maresciallo Armando De Michiel, che alle prime luci dell'alba è riuscito a «bucare» una spessa coltre di nubi portando così in salvo salvati e salvatori.

I due alpinisti Evasio Micca, trentatreenne, da Villar Perosa, bidello alle scuole secondarie di Pinerolo e la sua compagna d'ascensione Giuditta Ruetto, quarantenne, di Pinerolo, sono stati inviati all'ospedale Mauriziano con un'autoambulanza dell'aeroporto. Le condizioni del Micca sono state giudicate abbastanza gravi, soffrendo egli di una frattura esposta alla gamba sinistra e di varie lesioni al capo e avendo perso molto sangue, per cui la prognosi è di una cinquantina di giorni.

Secondo il racconto fattoci dalla Ruetto, che dall'avventura è uscita illesa ma in preda a collasso nervoso, i due stavano scalando, ieri mattina, il Luseney (m. 3504) quando ad un centinaio di metri dalla vetta il Micca veniva travolto da un grosso macigno staccatosi dalla parete e forse da lui stesso smosso mentre cercava un appiglio: «L'ho visto ruzzolare per una decina di metri e finire poi, fortunatamente, su un terrazzino di roccia. Ho allora cominciato ad invocare aiuto. Sapevo di certo che nella zona doveva esserci un cacciatore di camosci con il quale avevamo trascorso la notte al bivacco Nebbia».

Il cacciatore, Felicino Money di 40 anni, da Nus, sentite le urla disperate della donna, si è portato in loro aiuto, ma, resosi conto della gravità della situazione, è sceso subito a dare l'allarme a St. Barthélemy di dove si è mossa, alle 14,30, una spedizione di soccorso. Un'altra ne è partita poi verso le 17 dal nostro aeroporto sull'elicottero «Agusta Bell 204-B», messo a disposizione dal Centro di soccorso aereo di Linate. Per tutta la serata si è atteso il rientro dell'apparecchio e dei soccorritori, ma a valle non è giunta alcuna notizia.

Senza contatti-radio le ore sono trascorse nell'incertezza e nella preoccupazione per gli uomini che, col maresciallo De Michiel, operavano sulla montagna, il maresciallo Ernesto Ascione e le guide Dino Fracasso, Adolfo Urio e Beniamino Henry, quest'ultimo capo del soccorso alpino di Aosta.

Egli ci ha dichiarato: «Ci siamo portati al Colle del Luseney (m 3172) verso le 18 circa ed abbiamo dovuto scalare la parete fin quasi in cima per poterli trovare. Il trasporto al colle del ferito è stato particolarmente difficile e impegnativo. Quando siamo scesi era ormai troppo tardi e le ombre della sera erano calate da un pezzo. Sarebbe stato rischioso decollare in quelle condizioni ed abbiamo preferito trascorrere la notte lassù sull'elicottero».

Tutto bene, ora che sono rientrati, ma non si può tacere della grande ansia che ha pervaso stanotte gli uomini durante la lunga veglia in attesa di notizie, mentre le preoccupazioni aumentavano col passar delle ore. Verso le 7,15, appena c'è stata una schiarita, un «Piper», pilotato dal comandante Cesare Balbis, si è levato in volo portandosi sopra la valle di St. Barthélemy: quando pochi istanti dopo, il noto pilota dei ghiacciai valdostani è atterrato dichiarando che l'elicottero stava portandosi sulla verticale dell'aeroporto di Aosta, tutti hanno tratto un grande respiro di sollievo.

Italo Vaglienti

Ferito dal fratello per aver colto fichi nella sua campagna

Avellino, martedì sera.

Un agricoltore, Domenico Scafuro di 38 anni, di Napoli, è stato ferito a colpi di pistola dal fratello Severio di 40 anni, per avere mangiato fichi nel podere di quest'ultimo. Il fatto è accaduto in località Fugo del Vallo di Lauro. Subito dopo lo sparatore è fuggito.

Ore d'ansia a Pinerolo nell'attesa di notizie

Gli alpinisti pinerolesi Evasio Micca e Giuditta Ruetta

Dal nostro corrispondente

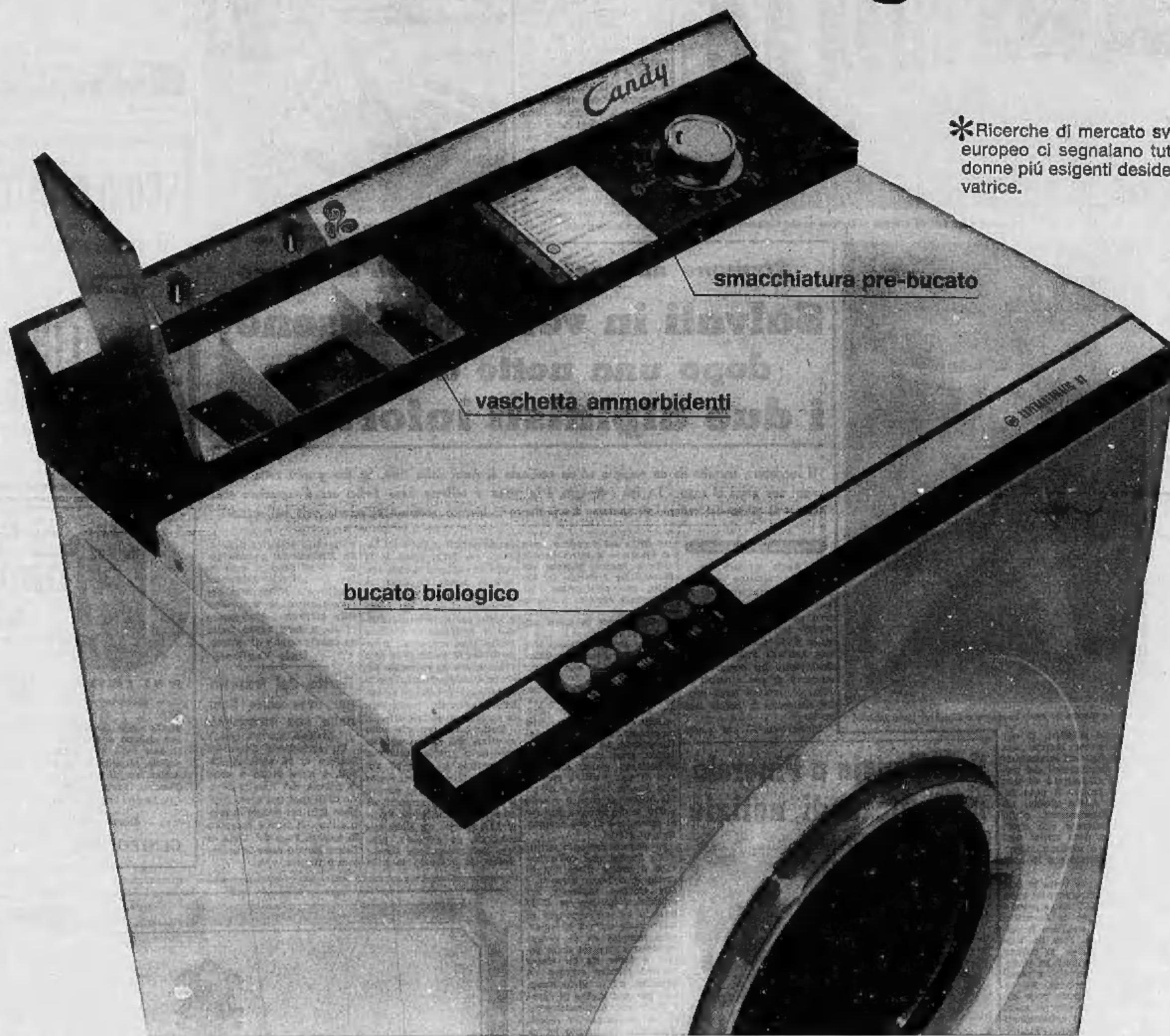
Pinerolo, martedì sera.

(m. g.) La paurosa avventura corsa dallo scalatore pinerolese Evasio Micca, ferito ed immobilizzato, per oltre dodici ore, a 3400 metri di quota, poco sotto la vetta della Becca di Luseney e della sua compagna d'ascensione, Giuditta Ruetta, che si credeva anche essa infortunata, ha destato molta apprensione negli ambienti alpinistici cittadini dove entrambi sono assai noti come appassionati di montagna. Stamane una telefonata da Aosta ha rassicurato gli amici sulla loro sorte: il giovane guarirà dopo un paio di mesi di gesso e la sua amica si è già quasi riavuta dal collasso nervoso conseguente all'angosciosa giornata trascorsa al suo fianco in parete in attesa di soccorso.

Il Micca, bidello della scuola media statale «Brignone» e la Ruetta, pettinatrice, nata nella vicina Cavour, coinquilini in via dei Mille 11 appartengono entrambi alla locale sezione del Cai-Uget e si accompagnano spesso in impegnative ascensioni. Ambedue sono giudicati alpinisti sperimentati e prudenti e la scalata dell'ardito picco tra la valle di St-Barthélemy e la Valpelline non era certo sproporzionata alle loro capacità. L'incidente è dovuto, senza dubbio, a quell'imponderabile che ogni salita di roccia comporta.

A St-Barthélemy è rimasta la «600» della Ruetta che una autorimessa è stata incaricata di ricuperare.

noi diciamo **grazie** a vostra moglie per i suoi consigli:* Candy 88, la smacchialavatrice, è come lei la vuole

fa il bucato biologico

*Ricerche di mercato svolte su piano europeo ci segnalano tutto ciò che le donne più esigenti desiderano dalla lavatrice.

fa il bucato biologico

Il trattamento biologico ha la durata che voi preferite, anche di una notte intera. La mattina basta premere un tasto e Candy — automaticamente — prosegue e conclude il ciclo di bucato. Via d'incanto tutte le macchie, anche le più difficili, come quelle di natura organica, di grassi, di frutta. Non c'è sporco che tenga.

ha una vaschetta in più -aiuta a stirare-

C'è una vaschetta in più, per gli ammorbidenti (Silan). Candy utilizza l'ammorbidente nel modo migliore, lo preleva automaticamente al momento giusto, prima dell'ultimo risciacquo, e così predispone la biancheria a una stiratura più facile. La stiratura in alcuni casi — come per i capi di spugna — viene addirittura eliminata. Questa vaschetta permette di usare anche altri additivi: inamidanti, disinfettanti, azzurranti e persino il profumo, per un bucato personalizzato e ultimato in bellezza.

fa la smacchiatura pre-bucato

Per lo sporco particolarmente difficile ha uno speciale programma di smacchiatura pre-bucato, che si svolge prima del bucato vero e proprio. In pratica vengono smacchiati solo i capi che ne hanno veramente bisogno; il resto della biancheria si aggiunge successivamente e si procede al bucato normale. E' un vantaggio sostanziale: i capi che non richiedono smacchiatura non vengono trattati così a fondo. Candy ha più cura della vostra biancheria.

Per raggiungere questa perfezione tecnica occorre fare e fare lavatrici. Solo lavatrici. Ciò che Candy fa da più di vent'anni. Il risultato?

E' la lavatrice più venduta in Italia ed è esportata ovunque

...tante grazie, è

GLI AMORI CELEBRI

Cora Pearl la «leonessa»

«Io resto a Parigi»

RIASSUNTO — *Nata ad East-Stonehouse, nel Devonshire, nel 1842, Emma Elisabeth Grouch vive i suoi primi anni in famiglia, che era numerosa, e dove tutti erano musicisti. A 14 anni va a vivere a Londra, presso sua nonna. Una domenica mattina, ritornando sola dalla chiesa, è avvicinata da un uomo di circa 40 anni che la invitata a mangiare dei dolci. La ragazza accetta, ma viene drogata e si risveglia l'indomani nelle braccia di quell'uomo che l'abbandona dopo averle dato cinque sterline. Emma va a vivere sola, prende il nome di Cora Pearl e conosce un giovane, William Bluckel.*

William e Cora rimanevano estasiati davanti all'abilità delle ballerine parigine

3 Bell'uomo, con una voce simpatica, una fisionomia avvenente, William Bluckel aveva un modo di dire in francese «*Ma chère Cora*» che mi toccava il cuore. William aveva venticinque anni, io quindici. Ci abbandonavamo insieme a lunghe passeggiate evitando con cura le strade troppo affollate, e andando, la maggior parte delle volte, in campagna con una carrozza chiusa. Il giovane mi giurava di non aver mai amato nessun'altra prima di me, ma gli rispondevo che non avevo alcuna intenzione di sposarmi, che detestavo troppo gli uomini per poter obbedire ad uno di loro. Allora si arrabbiava, diceva che ero una civetta. In capo a due mesi e mezzo, un giorno mi annunciò che mi avrebbe portata a Parigi, e mi fece vedere il suo passaporto bene in regola: «*William Bluckel, viaggia con sua moglie*». Io ero «sua moglie» e lui «mio marito»! Partimmo come due vere tortorelle, tubando per tutta la durata del viaggio. Avevo lasciato Londra senza rimpianto: tutte le case mi sembravano taverne, tutte le bevande narcotizzate, tutti gli uomini mercanti di diamanti...

A Parigi scendemmo all'hotel d'York et d'Albion. Il giorno dopo il nostro arrivo «mio marito» mi condusse all'Arco di Trionfo e mi fece salire alla sua sommità. Dall'alto scoprivo tutta Parigi, e contemplando il panorama dell'immensa città pensavo: ecco la città che devo conquistare! Andammo a spettacoli, al Bois, ai concerti — scrive Cora raccontando il suo primo viaggio a Parigi. — Si andò a Meudon per fare una passeggiata a cavallo dalla quale io tornai con il vestito tutto strappato, e William Bluckel con la bestia cieca. Il noleggiatore, col quale ci lamentammo di queste disavventure, ci assicurò che inconvenienti del genere potevano capitare a chiunque. A Charenton, William mi tenne tutta una giornata su una barca con il pretesto di voler pescare. Prese un ghiozzo che conservò nell'alcool come ricordo.

Si andò anche al bal Mabille. William ammirava la grazia e la naturalezza con le quali le parigine esibivano all'occhio del pubblico la curva, più o meno provocante, dei loro piedi... William è meravigliato per il gran sgambettare di queste donne, e Cora per il loro passo indiavolato nei «galops» e nelle quadriglie: l'uno e l'altra dall'atmosfera di grazia, leggerezza, piccante e disinvolta che regna nei balli parigini.

In breve — prosegue Cora — il nostro soggiorno non fu che un lungo alternarsi di risate, sino al giorno in cui «mio marito» si rese conto che non poteva più restare oltre lontano dalla sua famiglia e dai suoi interessi. Era un possidente, in fin dei conti, e le proprietà immobiliari hanno delle esigenze inesorabili. Un mattino William mi disse: «*Bisogna partire*». Se mi avesse detto: «*Bisogna morire*», l'effetto non avrebbe potuto essere peggiore. Parti tu se vuoi, io resto a Parigi gli risposi. Mi impadronii del passaporto comune e lo gettai nel fuoco. «*Se avessi saputo — disse sconsolato — come sarebbe finito questo viaggio di piacere, non l'avrei mai cominciato*». Pagò l'albergo e partì.

SEGUE: Padre e figlio

Quando William le disse che bisognava partire, Cora si rifiutò di seguirlo

Il tempo stamane

Ritornano le nuvole

ROMA, martedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Sulle regioni nord-occidentali, centrali e Sardegna, inizialmente sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata si avranno formazioni di nubi cumuliformi. Sulle regioni nord-orientali, su quelle meridionali e Sicilia nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni. Temperatura: stazionaria.

Aosta, martedì sera.

Cielo coperto stamane in Val d'Aosta, mentre pioviggina in città e in alcune vallate laterali. Temperature alle 8,30: 22° ad Aosta, 18° a Courmayeur, 9° a Cervinia, + 1° al Plateau Rosa e al Rifugio Torino.

Cuneo, martedì sera.

Cielo coperto stamane su gran parte del cuneese. Nella notte si sono avute brevi precipitazioni. Temperatura ancora in aumento, con 17° alle otto nel capoluogo.

Genova, martedì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Liguria. L'aria è sempre calda: alle 8 di stamane il termometro segnava 20 gradi a Genova, 21 nelle due riviere. Il mare è calmo. Banchi di foschia stagnano al largo della costa.

IL PARROCO NON SAPEVA CHE COSA FARNE

Vecchia chiesa venduta per sole 350 mila lire

La vecchia chiesa dei «Battuti», a Farigliano: ora è abitata da immigrati del Sud

L'antica confraternita dei «Battuti» l'aveva lasciata in eredità alla parrocchia di Farigliano - Ora vi abita una famiglia di immigrati

Nostro servizio particolare

Farigliano, martedì sera.

La vecchia chiesa di una confraternita detta dei «Battuti» è stata venduta dal parroco per 350 mila lire ad un fariglianese il quale, non potendo adattarla a magazzino com'era sua intenzione, l'ha ora affittata ad una famiglia numerosa di immigrati dal Sud d'Italia: il piano terreno lo ha adibito ad autorimessa.

Il tempio sorge nel centro del paese, in via Cavour; da decenni è sconsacrato perchè la confraternita dei «Battuti» non esiste più. Il contratto di vendita e la successiva utilizzazione della chiesa sarebbero forse passati inosservati se casualmente il prof. Enrico Paolucci venuto a Farigliano (un paese vicino a Dogliani) per una mostra di pittura non se ne fosse accorto. Il direttore dell'Accademia delle Belle Arti ha compiuto un successivo sopralluogo.

A Farigliano si sostiene che la chiesa anche se di una certa imponenza non avrebbe però dal punto di vista artistico alcuna importanza. Si tratterebbe cioè di un vecchio fabbricato con uno svettante campanile ed una navata priva di decorazioni e pitture. Probabilmente i soci della confraternita, ai quali risale l'iniziativa della costruzione del tempio, avevano l'intenzione di abbellire la chiesa, ma il progetto non venne realizzato per mancanza di fondi. Qualche decennio fa la compagnia religiosa si sciolse e la chiesa venne ereditata dalla parrocchia.

Nell'impossibilità di provvedere ad una adeguata manutenzione, il sacerdote non trovò di meglio che disfarsi dell'eredità ad un prezzo più che modico e che da solo starebbe a dimostrare la mancanza importanza che si attribuisce alla chiesa come tale. «*Se la Sovrintendenza o la Accademia delle Belle Arti vogliono salvare e restaurare la chiesa dei "Battuti"* — sostenevano ieri a Farigliano — *non hanno che da fare una cosa: acquistare il tempio dal suo attuale proprietario, sfrattare la famiglia che l'abita e quindi provvedere alle necessarie costose opere di restauro*». **g. d. m.**

CRESCENTINO: difficile la ricerca dell'omicida

Nessuno ammette d'aver sparato dove venne ucciso il cacciatore

Si dovrà controllare l'alibi di quanti partecipavano alla tragica battuta

Crescentino, martedì sera.

Trenta cacciatori vercellesi che domenica erano in battuta nella campagna di Crescentino, tra la Dora Baltea ed il Canale Cavour, sono già stati interrogati dai carabinieri che indagano sulla tragica fine di Guido Boroni, il bergamasco quarantasettenne, padre di due figli, colpito da una fucilata al petto mentre, appostato in un campo di granoturco, imitava, con un fischietto da richiamo, il cinguettio dei passeri.

Le indagini condotte dai carabinieri locali, sotto la direzione del comandante la compagnia di Vercelli, capitano Maresca si presentano estremamente difficili. Le quattro ore trascorse tra il mortale incidente ed il rinvenimento del cadavere dello sventurato presso un filare di pioppi dove s'era trascinato agonizzante sembrano moltiplicare la distanza tra gli investigatori ed il responsabile della tragica fine del Boroni.

E' un periodo di tempo largamente sufficiente al colpevole — un individuo preoccupato soltanto di sottrarsi alle sue responsabilità al punto da allontanarsi disumanamente senza curarsi di prestar soccorso al ferito — per mettere molti chilometri fra sé e la sua vittima.

Gli inquirenti non si nascondono quanto il compito loro sia arduo e lo diventi sempre più con il trascorrere del tempo se qualcuno non interverrà a collaborare con loro. Finora la preoccupazione di ognuno è apparsa quella di dimostrare che a quell'ora la partita di caccia lo impegnava in zona molto discosta da quella in cui è caduto colpito l'infelice bergamasco.

Tutti i suoi compagni di battuta — 34 persone appartenenti alla società cacciatori S. Tommaso di Bergamo — sono stati interrogati per primi ed hanno fornito alibi che per lo più si sorreggono a vicenda. Ma quanti erano domenica sulle tracce di selvaggina nella campagna di Crescentino, tra cacciatori locali e forestieri? E' quanto i carabinieri cercano di appurare.

Il riscontro necroscopico compiuto dal medico condotto dott. Tricerri alla presenza del maresciallo dei carabinieri e del pretore di Trino Vercellese avv. Trinchero non ha fornito elementi utili ad aiutare le indagini.

Scarcerato il feritore del cacciatore torinese: sparò ma da 250 metri

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) Bartolomeo Bertinetto, il facoltoso agricoltore cinquantacinquenne di Racconigi, arrestato dai carabinieri il 25 agosto scorso ed accusato di tentato omicidio per avere sparato una fucilata contro il cacciatore torinese quarantunenne Bruno Rossi, ferendolo lievemente al braccio destro, è stato rimesso in libertà.

Si è appreso intanto che si è svolto ieri l'altro un esperimento giudiziario nella tenuta del Bertinetto, risultata favorevole all'accusato. L'agricoltore avrebbe sparato da 250 metri.

RIASSUNTO — Il bandito Quinto e il suo fedelissimo Faccia da Mosche sono riusciti a fuggire dal carcere. Ora, travestiti da «ragazze hawaiane», sull'aereo del misterioso e gigantesco Haku Kou, pilotato da quest'ultimo, hanno raggiunto le isole Hawaii, per sfuggire alla caccia scatenata da Dick Tracy.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

184 — (continua)

Al Festival veneziano di musica contemporanea

Concerto per «snob» e orchestra

Dopo l'inaugurazione con la Filarmonica di New York, la rassegna ha presentato composizioni di Petrassi

(Nostro servizio particolare)

Venezia, martedì sera.

Il XXXI Festival internazionale di musica contemporanea si è inaugurato ieri pomeriggio (essendo stati i concerti della Filarmonica di New York il soddisfacimento dei desideri del grande pubblico, qui sempre piuttosto snob) con l'applauditissimo concerto di musiche polifoniche e da camera di Goffredo Petrassi, svoltosi nella scuola di S. Rocco. Alla sera alla Fenice v'è stato il primo concerto dell'Orchestra dell'Aia, guidata dal suo nuovo direttore stabile, l'italiano Bruno Maderna.

Stasera la riudremo, sempre diretta da Maderna, in un programma che si apre con i *Cinque pezzi per orchestra op. 16* di Schoenberg e si chiude con la *Tanzsuite* scritta da Bartok nel 1923 in occasione della celebrazione del cinquantenario della fusione delle città di Buda e Pest. Al centro stanno due novità per l'Italia: la *Serenata II* dell'olandese Jan Van Vlijmen per flauto e quattro gruppi strumentali, solista Koos Verheul, e *Escatophonia* del sovietico Valentin Silvestrow. Nato nel 1937, Silvestrow è il capofila dei compositori di avanguardia della sua città, cioè Kiev, ed è uno dei più importanti nuovi autori russi. Fra l'altro appartiene al ristretto gruppo dei compositori elettronici sovietici, sempre piuttosto ostacolati.

Nel pomeriggio, di nuovo a S. Rocco, Marcel Couraud, alla testa dell'Orchestra della Fenice e dei solisti del Coro della radio di Parigi, presenterà lavori di Messiaen, Webern, Penderecki, Strawinsky e una novità per l'Italia dell'architetto-compositore di origine greca Ianis Xenakis, intitolata *Nuits* e dedicata ai detenuti per la causa della libertà dopo la fine della guerra.

Le Sale Apollinee della Fenice ospiteranno nel pomeriggio dell'undici un concerto di musiche sinfoniche e da camera diretto da Ettore Gracis, tranne i due pezzi di Bruno Bartolozzi che saranno diretti dall'autore.

Attilio Baldi

LA RAGAZZA DI BLOW-UP

Antonioni sta lanciando la seconda Monica Vitti

L'attrice inglese Jane Birkin, che apparve in «Blow-up», e (nel riquadro) Monica Vitti, la «Vestale» di Antonioni

Parigi, martedì sera.

Da tempo ormai tutto pare finito fra Michelangelo Antonioni e Monica Vitti. Senza clamori, senza improvvisi tradimenti, il loro legame sembra essersi spento a poco a poco. Impegni di lavoro in luoghi diversi, con lunghi periodi di distacco, possono aver inesorabilmente cancellato anni di vita e lavoro in comune. Antonioni è ora nella capitale francese dove sta preparandosi per il suo prossimo film, «The Game» (Il gioco). A Parigi è pure una ragazza, la ventenne attrice Jane Birkin, che è impegnata nelle riprese del film «Slogan».

La Birkin (pochi ricorderanno il suo nome) ha lavorato in «Blow-up». La giovane attrice inglese aveva interpretato la parte di una delle due ragazze che, nello studio del fotografo (David Hemmings), si scatenavano in un travolgente spogliarello. In questa breve apparizione Jane Birkin era stata notata da un produttore che aveva deciso di lanciarla in grande stile. Del resto anche lo stesso Antonioni parlando di lei si era pronunciato in maniera più che lusinghiera: «E' una ragazza ambiziosa — aveva detto — e farà carriera perché ha molto talento». Da allora sono passati due anni. Nel frattempo Jane si è sposata con il musicista inglese John Barry, ha avuto un figlio e soprattutto ha fatto molta strada nel mondo dello spettacolo. Ha preso parte come protagonista al film di Jo Massot «Wonder Wall» ed ha lavorato in teatro in una commedia di Graham Greene. A Londra la critica si è espressa unanimemente a favore di Jane.

Antonioni, che non aveva perso di vista la sua «scoperta», ritrovandola a Parigi le ha proposto di interpretare, come protagonista, «The Game». Jane naturalmente ha accettato. «Lavorare con Antonioni — ha affermato — è affascinante. Credo che sia uno dei più grandi registi mai esistiti». Jane rappresenta il tipo ideale della donna per il regista italiano. Molti hanno fatto notare come la bella inglesina abbia alcuni punti in comune con Monica Vitti. Bionda con gli occhi chiari, Jane ha gli stessi lineamenti mobili ed espressivi.

c. ch.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti presso La Stampa, via Roma 80 - telefono 53.51.33

Alfieri: Compagnia Mario Ferrero ore 16,15 e 21,15.

Circo Liana-Nando-Rinaldo Orfei (p. d'Armi, tel. 590.436): tutti i giorni due spettacoli; ore 17,30 e 21,45.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or.: 10-12; 15-18.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): Compl. Kamarca, canta Al Valery; 21 **Belle Arti:** ore 21 I Giusti. **Blechenduell Lutrario:** ore 21 Compl. Jean Leonard e I Delfini. **Castellino:** ore 21 I Forzoni. **Chalet:** ore 21 Mike di Leo. **Club 84:** 21 Thomas e I Targets. **Faro:** sabato ore 21 Riapertura. **Gay Sala:** ore 18,45 e 21 Franco e la sua orchestra. **Hollywood Estivo:** 21 Episod Sic. **La Perla:** 21 Ragazzi di Gulliver.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Voom-Voom** (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Baby Whisky** (traf. Pino, 894.213). **Caprice** (Sacchi 16, aria cond.): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.738): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (t. 687.563): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30. **Astor:** «Colpo grosso alla napoletana» colori, Robert Wagner, Raquel Welch, V. De Sica, E. G. Robinson. **Corso:** «Berretti verdi», con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, in technicolor, panavision. **Cristallo:** «Teorema» di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, L. Betti; techn. Viet. 18. **Doria:** «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14. **Ideal:** «Don Chisciotte e Sancio Panza» colori, F. Franchi, C. Ingrassia, F. Franzi, P. Carlini. **Lux:** «Andrée» a colori, con Dagmar Lassander, Arthur Brauss, Hans von Borsody. Vietato minori anni 18. **Metropol:** «Silvia e l'amore» eastmancolor, regia di Sergio Bergonzelli, con A. Infanti, A. M. Rotati. Vietato ai minori di anni 18. **Nazionale:** «Il giro del mondo in 80 giorni» con David Niven, Shirley MacLaine, in technicolor. Orario: 13,30; 16,20; 19,10; 22,15. **Reposi:** «Due sporche carogne» con Alain Delon, Charles Bronson, a colori. Apertura ore 14,30; inizio film ore: 15; 17,30; 20; 22,30. **Romano:** «Doctor Glas» di Mai Zetterling. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Bandolero!» in technicolor, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch, George Kennedy.

Ariston: «Sull'orlo della paura» L. Harvey, Mia Farrow, Courtenay, col. **Arlecchino:** «Helga» in technicolor, Ruth Gassmann, Eberhard Mondy. **Augustus:** «Senza un attimo di tregua» col. L. Marvin, A. Dickinson. **Capitol:** «Gangsters 70» colori, con Joseph Cotten, F. Polesello. Viet. 18.

Torino: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, F. Dunaway, technic. Vietato 18. Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Rashomon» di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune (Leone d'oro 12° Mostra Cinematografica di Venezia).

Alessandria: «Congiura di spie» L. Jourdan, S. Berger, E. O'Brien, tech. **Colosseo:** «Buckaroo» technicolor, D. Reed, M. Brugger, M. Lorenzon. **Faro:** «Congiura di spie» technic. L. Jourdan, S. Berger, E. O'Brien. **Fiamma:** «Su per la discesa» in technicolor, con Sandy Dennis. **Gioiello:** «Week-end, un uomo e una donna da sabato a domenica» di J. L. Godard, colori, scope, Mireille Darc, Jean Yanne. Viet. 18. **Hollywood:** «Sheraz» (La schiava del Paradiso) Jeff Cooper, Luciana Paluzzi, tec. sc. Ap. 15. Ult. 22,30. **La Perla:** «Relazioni proibite» G. Bjornstrand, E. Persson. Vietato 18. **Mafalda:** «Una piccola ragazza calda» L. Bergmann. Vietato min. anni 18. **Massimo:** «7 killer a caccia del Prof. Z» techn. P. Van Eyck, C. Collins. **Orfeo:** «La donna di sabbia» (Gran Premio Festival Cannes) E. Okada, L. Kishida. Viet. 18. Ultime 22,30. **Principe:** «Week-end proibito» con C. Henkel, E. Matsanien. Vietato 18. **Statuto:** «7 killer a caccia del Prof. Z» techn. P. Van Eyck, C. Collins.

Adriano: «OSS 117 minaccia Bangkok» technicolor, Kerwin Mathews, A. M. Pierangeli, Robert Hossein. **Alcione:** «Ragazzo che sapeva amare» technicolor, e Compagnia Mario Ferrero: ore 16,15 e 21,15. **Alpi:** «L'harem» colori, scope, con Carroll Baker, G. Mauchin. Viet. 18. **Regina:** «Il gobbo di Parigi» technicolor, con Jean Piat, M. Aleri.

Milano: «Dominatore della prateria» col. «Joe Mitrea Constantine, A. 10. **Olimpia:** «Roman il messicano» col. **Po:** «La donna nel mondo» technicolor. Vietato ai minori di anni 18. **P. Nuova:** «F.B.I. contro i gangster» col. «Banditos» col. Mitchum. A. 10.

Giardino: «Con la morte alle spalle» technicolor, G. Martin, R. Neri. **Mirafiori:** «Astronave esseri perduti» J. Donald, A. Keir, colori. **Vinzaglio:** «Un corpo da amare» S. Focas, E. Nathanael. Viet. anni 18.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «La maledizione dei Frankenstein» techn. P. Cushing. Viet. anni 14. **Eliseo:** «Aquile lontani» con John Derek, John Barrymore junior. **S. Paolo:** «Rebellion» (Ultimo samurai) con Toshiro Mifune.

Artisti: giornata Genercom. **Corallo:** «I 7 peccati capitali». **Eridano:** «Fleshman» col. P. Stevens. **Grosa:** «Comandamenti per un gangster» technicolor. Vietato anni 14. **V. Veneto:** «Sicario 77 vivo o morto» techn. Robert Mark, A. Brandet.

Astra: «Regina dei Vichinghi» techn. scope, D. Murray, Karlia. Viet. 14. **Bernini:** «I 3 avventurieri» technic. Alain Delon, Lino Ventura. **Ellen:** «Il colosso di Rodi» colori. **Massaua:** «Buckaroo (Il Winchester che non perdona)» D. Reed, techn. **Odeon:** «Il nostro super agente Flit» technicolor, R. Vianello, F. Sancho. **Star:** «Conto alla rovescia» James Caan, J. Moore, in technicolor.

Adua: «Frank Costello faccia d'angelo» techn. A. Delon, F. Perier. **Arco:** «La sposa di Dracula» J. Cushing, E. Jackson, technicolor scope. **Aurora:** «Waco, una pistola infallibile» H. Keel, J. Russell, Dooley, col. **Brescia:** «007 si vive solo 2 volte» Sean Connery, M. Hama, technic. **Malon:** «Vado in guerra a far quattrini» technicolor, con J. Richard. **Nord:** «Come inguaiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Nuovo Fortino:** «Il cavaliere di Lagardère» colori con Jean Piat. **Oriente:** «Tom e Jerry in Top-Cat» in technicolor, cartoni animati. **Palermo:** «La minigonna proibita della compagna Schultz» tech. Sommer. **Sociale:** «Colpo doppio camaleonte d'oro» tec. M. Damon, M. Konopka. **Zenit:** «La vedova nera» K. Der.

Cabiria: «Io, l'amore» Brigitte Bardot, Laurent Terzieff, technicolor. **Carignano:** «Acid, delirio dei sensi» J. Tittel, Thompson, tec. V. 18. **Flora:** «Viva Zapata» con Marlon Brando, Anthony Quinn. **Italia:** «Duello all'ultimo sangue» Rock Hudson, D. Reed. **Piemonte:** «Spiaggia rossa» technicolor, Cornel Wilde, R. Torn, B. Debenning. Vietato minori anni 14. **S. Carlo:** «Se sei vivo spara» T. Millian, M. Tola; technicolor. **Sperla:** «Thompson 1880» scope, techn. George Martin. Apert. ore 15.

Diana: «Vergine di Samoa» technic. **Dora:** «Invincibili fratelli Maciste». **Roma:** «L'amore difficile».

Alba: «Requiem per un agente segreto» techn. scope, S. Granger. **Ambra:** chiuso. Da mercoledì «Il sudario della mummia». **Apollo:** «40 fucili al Passo Apache» techn. scope, A. Murphy, M. Burns. **Edera:** «Jeff Texas il temerario» in technic. R. Mitchum, S. Hayward. **Lucento:** «L'amore attraverso i secoli» tec. R. Welch, Mercier. V. 18. **Lutrario:** «John il bastardo» technicolor, con Gordon Mitchell. **Splendor:** «Il giardino delle torture» technicolor, scope, con Jack Palance, B. Adams, Peter Cushing.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). Torino-Ajax: domani ore 21: biglietti ridotti all'Enal. Circo Orfei: riduzioni Enal alla cassa. Campionato mondiale bocciofilo, 26-29 settembre: biglietti ridotti all'Enal.

Il senatore Wayne Morse fa la comparsa nel western

Hollywood, martedì sera.

Il senatore democratico Wayne Morse, uno degli uomini più indipendenti della Camera Alta americana, e feroce critico della politica vietnamita del governo, ha interpretato una breve parte nel western musicale «*Paint your wagon*», girato nell'Oregon. Morse ha impersonato un corriere, la cui unica battuta era: «Arriva una diligenza». La scena è stata girata soltanto due volte. La moglie di Morse lo aveva consigliato in precedenza: «*Penso che non dovresti dire la battuta come se stessi pronunciando un discorso al Senato*». (Ansa)

Il film del giorno

Un bandolero stanco

BANDOLERO! — Di Andrew V. McLaglen, con James Stewart, Dean Martin, George Kennedy. Western americano a colori (Cinema Vittoria).

Figlio dell'attore Victor, uno dei prediletti da John Ford, il regista Andrew V. McLaglen imparò proprio da Ford i primi rudimenti del mestiere facendogli da aiuto ne «L'uomo tranquillo». Diventato regista cinematografico nel '62, dopo una prolungata attività televisiva, McLaglen II si indirizzò al genere preferito dal suo vecchio maestro, il western. Ma dall'artefice di «Ombre rosse» è piuttosto lontano: egli è un corretto narratore di avventure, un decoroso manierista. Il nerbo e il respiro posseduti dalle pellicole fordiane si cercano invano in quelle di McLaglen, dove la retorica, quando non il giulebbe, ammazzano il vigore e lo stile.

Tecnicamente di notevole prestigio, ma sostanzialmente dimesso è anche «Bandolero!», che qualcuno all'uscita definiva, la prima sera di proiezione, «Bandolero stanco». Certo che non si può mettere insieme un «western» dinamico quando il «cast» poggia su due bravi ma un po' «lardosi» come Stewart e Martin, due tipi fondamentalmente alla buona e proprio l'opposto delle sporche — ma scattanti — carogne che son di casa negli svelti (se non altro) western ciociari.

Ragione per cui in questa pacata storia di due fratelli che non sono né pendagli da forca né candidati al paradiso, l'interesse langue e non vale a ravvivarlo la presenza, in pieno West ottocentesco, di una Welch che mette amici e nemici sull'attenti, ma alla fine da vedova che era, vedova resta. Muoiono tutti, cattivi e no; sopravvivono alla carneficina conclusiva la bella Raquel e uno sceriffo anziano, che per lei non era il tipo. Quindi uno, depresso, di qua e l'altro, mortificato, di là.

s. v.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

★ ANDREE (Lux): ambientata a Vienna, la storia d'una nevrotica alla continua ricerca del piacere. Tedesco, a colori; Dagmar Lassander la sensuale protagonista.

★ SILVIA E L'AMORE (Metropol): primo saggio italiano nel genere «educazione sessuale». Impostato sotto forma d'inchiesta, esso cerca di approfondire una serie di problemi scientifici e morali connessi alla procreazione.

★ LA VOLPE (Doria): l'amore sospetto tra due donne frantumato dalla presenza d'un uomo. Da un breve romanzo di Lawrence; interpreti eccezionali Anne Heywood, Sandy Dennis.

★ DOCTOR GLAS (Romano): tormentato dal rimorso d'un remoto assassinio, un medico, attraverso sogni, allucinazioni, ricordi freudiani, ne rievoca la causa. Regista: Mai Zetterling.

Polizieschi

★ DUE SPORCHE CAROGNE (Reposi): una coppia d'interpreti bene affiatata (Alain Delon e Charles Bronson) da forte, colorito risalto ad un'avventura parigina a «suspense» nella quale crimine amore e rapina sono gli elementi determinanti.

Comici

★ DON CHISCIOTTE E SANCIO PANZA (Ideal): Franchi e Ingrassia sono i personaggi famosi di Cervantes in un film che trae spunto dall'immortale romanzo cavalleresco per dare vita caricaturale ai suoi episodi più tipici. A colori.

★ COLPO GROSSO ALLA NAPOLETANA (Astor): un gruppo di furfantelli partenopei si serve di una specie di Al Capone «fuori corso» per imbastire una grossa rapina. Con R. Wagner, De Sica, Raquel Welch, E. G. Robinson.

Western

★ BANDOLERO! (Vittoria): sfuggito alla forca, mercé lo stratagemma d'un fratello finto boia, un avventuriero cerca invano, dopo la drammatica fuga, la redenzione nell'amore. Con Dean Martin.

Il film di Pasolini

Silvana Mangano in una scena del film di Pasolini

«Teorema» della contestazione

★ TEOREMA *(in prima al Cristallo): al di fuori delle accese polemiche, lontano dall'arroventata atmosfera «contestataria» che avvolse il Lido per più settimane, ecco da oggi al giudizio del pubblico che paga il film di Pasolini derivato dal suo omonimo libro. In un clima di originalità costante, apprezzabe pur nelle contraddizioni, si narra di un giovane, arcanamente bello (Terence Stamp), che con dolcezza s'insedia in una ricca famiglia milanese, provocando in essa crisi e reazioni sconvolgenti. Il giovane misterioso, che sembra un essere soprannaturale (un dio?, un angelo?), seduce tutti: il padre industriale (Girotti), la madre (Silvana Mangano), i figli (Anne Wiazemski e Andres José Cruz) e la cameriera (Laura Betti, premiata per quest'interpretazione con la Coppa Volpi). E' costei la prima a cadere folgorata dall'enigmatico ospite, il quale, improvvisamente, lascerà poi quella casa e tutti, dopo tale partenza, si sentiranno spiccati, disorientati, trasformati, con conseguenze singolari, come mostra il film nella seconda metà.*

Guerra

★ I BERRETTI VERDI (Corso): John Wayne interprete e regista d'uno spettacolare film sulla guerra del Vietnam, girato con l'appoggio delle forze militari Usa. A colori.

Riedizioni

★ RASHO-MON (Centrale-d'Essai): in versione italiana, il più classico dei film nipponici, quello che nel 1951 rivelò al mondo, dalla Mostra di Venezia, il valore e l'importanza della cinematografia giapponese. Regista: Akira Kurosawa; protagonista Toshiro Mifune.

★ VIA COL VENTO (Ambrosio): il celebre film derivato dal romanzo di Margaret Mitchell ritorna in un'edizione per schermo gigante e con suono stereofonico. Principali interpreti: Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, O. de Havilland.

★ IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI (Nazionale): interpreti famosi a dozzine in una piacevole evocazione di Phileas Fogg (David Niven) e della sua strepitosa scommessa.

Soppresso a Stresa il concerto Michelangeli

Stresa, martedì sera.

(a. c.) Il concerto che il pianista Arturo Benedetto Michelangeli avrebbe dovuto tenere a Stresa, nel quadro delle «Settimane musicali», sabato 14, è stato soppresso per una indisposizione che affligge da alcuni giorni il musicista. La direzione delle «Settimane musicali stresiane» annuncerà in giornata il nome del concertista che lo sostituirà e il nuovo programma della serata.

Trintignant sarà protagonista di «Metti, una sera a cena»

Roma, martedì sera.

Jean-Louis Trintignant è stato scelto da Giuseppe Patroni-Griffi per interpretare uno dei personaggi del film «Metti una sera a cena», tratto dalla sua omonima commedia.

MIA FARROW ha successo anche senza SINATRA

Losey l'ha rapata a zero (per esigenze di lavoro)

Mia Farrow è destinata a sacrificare le chiome: prima per il marito, ora per il regista Losey (Tel. « Stampa Sera »)

Servizio particolare a Stampa Sera

Cannes, martedì sera.

Joseph Losey — che abita di solito a Londra — è venuto a trascorrere qualche giorno alla « Colombe d'Or » di Saint-Paul-de-Vence. Il tepido settembre invoglia il famoso regista a fare i bagni a Cannes in compagnia della giovane moglie che gli fa anche da interprete.

Losey ha appena terminato in Inghilterra La cerimonia segreta, un film tratto da una commedia argentina, che sarà presentato contemporaneamente a Londra ed a New York il 14 settembre. La pellicola ha un cast eccezionale, poiché comprende i nomi di Elizabeth Taylor e di Robert Mitchum. Ve n'è anche un terzo, quello di una biondina che il regista ha fatto radere a zero: Mia Farrow, figlia della celebre compagna di Tarzan, Maureen O'Sullivan, e moglie di fresco divorziata da Frank Sinatra.

Mia — secondo Losey — ha la stoffa di un'eccellente attrice e può essere paragonata, in certo modo, ad una nuova Jeanne Moreau; lusinghiero paragone, tanto più valido in quanto il regista conosce bene Jeanne, che ha diretto in Eva. L'intenzione di Losey è infatti di fare un altro film con la giovane attrice e precisamente una storia tratta da una novella inglese ambientata nella Belle Epoque.

Il tempo favorevole, la forte diminuzione del turismo di massa invogliano i cineasti a venire a « girare » sulla lunga costa francese, da Mentone a Saint-Tropez, dove si offre loro una varietà enorme di magnifici esterni. Così lo scrittore Jean Cau sta terminando i dialoghi di un copione destinato al regista Delannoy e intitolato Testa bruciata (di cui però si sa ben poco). Gli « avvenimenti » di maggio hanno mandato a vuoto la recitazione della sua commedia Les yeux crevés dopo infinite peripezie e che avrebbe dovuto avere Alain Delon come protagonista.

m. r.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: Tv dei ragazzi (Giocagiò - Continenti).
19,15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Maria Stuarda (II tempo) con Albertazzi.
22,20: Squadriglia 128, telefilm.
23,10: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Europa giovani, inchiesta « Padri e figli ».
22,30: Ciao mamma, telequiz con Adorni.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,10: Telegiornale - 20,20: Telefilm - 20,50: Documentario - 21,20: Telegiornale - 22: Enzo Tortora - 23: Napoli - 23,50: Hits a gogò.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Alla scoperta dell'India - 22: Sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 17: Atletica leggera - 21: Telegiornale - 21,15: Finché dura la tempesta - 22,55: Capolavori nascosti.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

11,35 Le ore della musica: seconda parte
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,30 Adriano Celentano presenta: Adriano-Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano: Vetrina di « Un disco per l'estate »
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano: seconda parte
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Per i ragazzi: Avventure sui 7 mari, a cura di Giorgio ed Elda Moser
16,30 Count Down
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
19,15 Schiavo d'amore. Romanzo di Maugham (ultima puntata)
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 « Le nozze di Figaro » di Mozart. Direttore Zubin Mehta con Mario Petri, Sesto Bruscantini e Teresa Berganza

SECONDO

11,45 Vetrina di « Un disco per l'estate »
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Non sparate sul cantante
13,30 Giornale radio
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Canzoni e musica per tutti
15,00 Pista di lancio
15,15 Pianista Carl Seemann
16,00 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Viva l'estate - Presentano Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina
20,40 Orchestra diretta da Pino Calvi
21,10 Il pigmeo. Racconto di Nicolaj Ljeskov
22,00 Giornale radio
22,10 Non sparate sul cantante (replica)
22,40 Tempo di jazz
23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

TERZO

13,35 Recital de « I solisti veneti »: Vivaldi
14,30 Pagine da « Alfonso ed Estrella » di Schubert
15,30 Corriere del disco: Debussy
16,15 Compositori italiani contemporanei: Zafred
17,00 Le opinioni degli altri
17,15 Schumann: Studi sinfonici
17,35 Saint-Saëns: Sonata n. 1 in re min.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Una società per i giovani e per gli anziani: il problema dei secoli
19,15 Concerto di ogni sera: Reimann, Schubert, Ravel
20,30 T. Campanella, a cura di Luigi Firpo. L'opera e la fortuna nella storia della filosofia
21,00 R. Strauss - VI. Il teatro dell'alta maturità e della vecchiezza
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Libri ricevuti
22,40 Rivista

IL « MEGLIO » DELLA RADIO

Alle 20,15 sul Nazionale va in onda l'opera di Mozart « Le nozze di Figaro », diretta da Zubin Mehta, con l'orchestra sinfonica e il coro di Roma della Rai. Il primo maggio 1786 « Le nozze di Figaro » andava in scena all'Opera di Corte di Vienna, e il successo provocò un decreto imperiale, che vietava i bis dei pezzi d'insieme, permettendoli soltanto per quelli solistici. Si dice, infatti, che alla prima furono ripetuti tanti pezzi, che la rappresentazione durò il doppio del previsto.

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Maria Stuarda sul Primo I giovani per il Secondo

❶ Si conclude il dramma di Schiller - ❷ Europa e il quiz di Adorni

Tragedia romantica sul Primo Canale e rotocalco dei giovani sul Secondo sono le trasmissioni di punta della serata televisiva. Completano i programmi un telefilm americano d'aviazione ed il telequiz sportivo.

* *

Sul Nazionale, alle 21, vedremo la seconda parte della *Maria Stuarda* di Schiller, trasmessa per metà domenica sera. A parte il difetto, troppe volte vanamente lamentato, dell'azione teatrale spezzata a metà e ripresa con l'intervallo di un giorno come se si trattasse d'un teleromanzo, lo spettacolo teatrale allestito tre anni fa da Luigi Squarzina ha mostrato una buona « tenuta » nel trasferimento dal palcoscenico al video.

La vicenda dell'infelice regina di Scozia (Anna Proclemer) prosegue con la famosa scena del suo incontro con Elisabetta (Lilla Brignone) frutto dell'intervento presso la regina inglese del conte di Leicester (Giorgio Albertazzi). Maria si mostra umile ed invoca la grazia, ma i modi sprezzanti dell'altra la feriscono ed essa con veemenza si scaglia contro la rivale rinfacciandole gli oscuri natali. Il suo destino, dopo il drammatico colloquio, è praticamente segnato.

Intanto è scoperto il complotto che Mortimer (Massimo De Francovich), segretamente innamorato di Maria, ha organizzato con il consenso di Leicester per salvare la sovrana prigioniera. Leicester rinnega, addossando tutta la colpa a Mortimer e questi si uccide invocando il nome dell'amata. Dopo alcune tempestose sedute dei consiglieri, Elisabetta, sorda ai richiami di chi cerca di mitigare la sua ira, firma nelle mani di Burleigh (Claudio Gora) la condanna a morte di Maria. Questa, rassegnata e confortata dalla fede, s'avvia alla morte che per lei non è soltanto la liberazione ma anche, e soprattutto, l'espiazione dell'antica colpa. Elisabetta resta vincitrice, ma il fantasma di Maria la perseguiterà per il resto della vita.

* *

Alle 22,20 andrà in onda il solito telefilm hollywoodiano che, una volta tanto, non è

Anna Proclemer e Gianni Galavotti nell'ultimo tempo della « Maria Stuarda », stasera in tv

d'argomento poliziesco ma aviatorio. S'intitola *Squadriglia 128* e il suo maggior pregio potrebbe essere quello di contare al primo posto, tra i numerosi interpreti, il regista John Cassavetes, autore di più d'una pellicola notevole — come « Ombre » e l'ancora inedito in Italia « Volti » — ma anche efficace attore prima di passare dall'altra parte della macchina da presa. Il mediometraggio, diretto da Sydney Pollak, narra la storia d'un gruppo di piloti da caccia americani in Francia nel 1919.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, *Europa giovani* dedica la sua puntata (che doveva essere l'ultima della serie e sarà seguita invece da altre due) a *Padri e figli* illustrando taluni tipici aspetti del difficile dialogo tra i ragazzi ed i loro genitori nei vari Paesi.

Un servizio ha per protagonista Marie Christine, una ragazza parigina di 18 anni, educata nei migliori collegi, che abita con la famiglia in uno dei quartieri bene della capitale francese. Nel maggio scorso è salita sulle barricate con gli studenti della Sorbona. Che reazioni ha provocato questo gesto nella famiglia? Il padre, considerandosi un uomo aperto, è convinto di dover esercitare la sua autorità in maniera insindacabile sui propri figli. Personalmente si sente un genitore illuminato e si sforza di comprendere gli interessi e le passioni dei figli, ma, nonostante ciò, fra Marie Christine e suo padre c'è un'opaca barriera ed essi sembrano parlare un linguaggio diverso, come diverse sono le esigenze delle due generazioni.

Altri esempi sono documentati in diverse nazioni europee.

* *

Alle 22,30 torna il telequiz *Ciao mamma*, ma è meno sicuro se vi tornì anche Vittorio Adorni sempre più preso dai suoi impegni ciclistici. Campione in carica è sempre il romano Luigi Massi, ben deciso a conservare il suo primato. I cantanti ospiti, di Liana Orfei se non d'Adorni, sono Rita Pavone, Tony Dallara, Solidea e Pino Donaggio, con le rispettive canzoni: *La mia donna*, *Io sono tornato qui per vederti*, *Cento ombrelli* e *Il sole della notte*. Gli ospiti-sportivi sono il campione motociclista Giacomo Agostini e la campionessa di atletica leggera Paola Pigni.

d. g.

Il medico della famiglia

Tiroide pigra - Vede doppio - Chirurgia ed emorroidi Si arrabbia e gli fanno male le orecchie - Una legge contro l'isterectomia? - Cervello leso da una caduta

Un lettore ci scrive: «*Il mio metabolismo è basso e il medico ha prescritto estratti tiroidei, ma non si pronuncia sulla durata della cura. Vi pare un buon programma terapeutico?*».

— Sì. E prima lo applica, meglio sarà. Quando la ghiandola in questione è pigra, possono essere consigliati estratti tiroidei: alcuni pazienti li prendono per un anno o due, altri fanno cure di ormoni per tutta la vita.

* *

Un lettore domanda: «*Che cosa fa vedere doppio? Vorrei sapere se è possibile intervenire contro questa disfunzione visiva*».

— Le cause della cosiddetta «visione doppia» sono diverse. Nei bambini deriva in genere da debolezza o paralisi dei muscoli dell'occhio con conseguente mancanza di coordinazione. Negli adulti il muscolo dell'occhio può risultare paralizzato in seguito a colpo apoplettico o lesione al capo.

* *

Un lettore domanda: «*E' vero che la chirurgia non garantisce risultati perfetti contro le emorroidi?*».

— La chirurgia è il rimedio ideale contro le emorroidi. Vi sono tuttavia tre «strati» di queste vene: e l'asportazione di uno di essi non garantisce che gli altri due non diano fastidi in un secondo tempo.

* *

Il signor Paolo I. scrive: «*Quando m'arrabbio mi fanno male le orecchie. Perché?*».

— Certe persone provano un senso di bruciore alle orecchie durante gli stati emotivi. Lo stesso meccanismo di reazione può causare dolore.

* *

Una lettrice domanda: «*E' vero che in alcune nazioni l'isterectomia è proibita dalla legge?*».

— A noi non risulta. Si ricorre all'*isterectomia*, cioè all'asportazione dell'utero, per arrestare un processo canceroso o per eliminare dei fibromi. E a nessun legislatore verrebbe mai in mente di proibire ad una donna di salvare la propria vita.

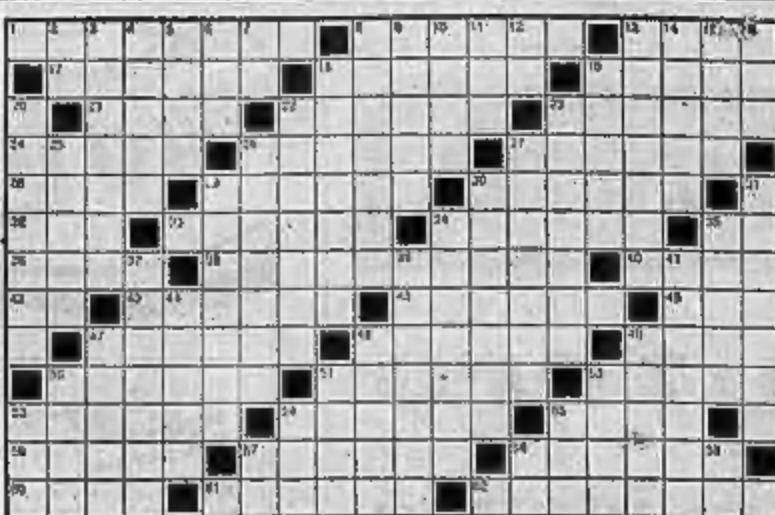
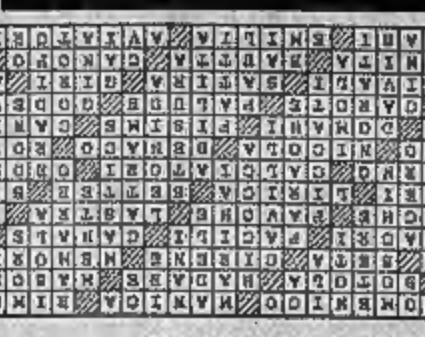
* *

Il signor Davide Z. domanda: «*Riporterebbe danni il cervello di una persona che cadesse da un'altezza considerevole, toccando il suolo con la base della colonna vertebrale?*».

— E' possibile, perché l'impatto causerebbe la «compressione» del cervello contro la base del cranio.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

Le parole incrociate

(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Nome di Modugno - 8. Vanta il braccio - 13. Riecheggiano nelle stanze... - 17. Si apre nel pavimento - 18. Aver cura di qualcosa - 19. James attore - 21. La produce il filugello - 22. Patria di Aristippo - 23. Grati, riconoscenti - 24. Non profani - 26. Agevoli, comodi - 27. Gianna Maria attrice - 28. Salvarono il Campidoglio - 29. Rita della canzone - 30. Si impressiona per un po' di luce... - 32. Pronome di riguardo - 33. L'arte di Di Stefano - 34. Cane da caccia - 35. Brindisi - 36. Nasce dal Falterona - 38. Lo sono anche Combin e Castano - 40. Strumento a fiato a doppia ancia - 42. Si può dire sasso - 43. Nome di Arialiano - 45. Altro nome del lago di Garda - 46. Nome dell'attore Steiger - 47. Oggi lo era ieri - 48. Piccole fessazioni - 49. Amici a quattro zampe - 50. Piacciono ai somari - 51. Famosa quella di Lerna - 52. Allargamento a campana della gonna - 53. Concorrenti... in amore - 54. Sferza i cattivi costumi - 55. Li fa la ruota in movimento - 56. L'eroica compagna di Garibaldi - 57. Una mascherina di seta - 59. La stella più splendente del cielo australe - 60. Vicende lunari - 61. Fa coppia con Romagna - 62. Stanno spesso con la testa fra le nuvole...

VERTICALI: 2. Fiume russo - 3. Gastone attore - 4. Profuma la sala operatoria - 5. Conosciuti - 6. Gracida sugli alberi - 7. Capo dei capi - 8. Imbrogliano spesso la maestra... 9. Un nome di donna - 10. Gli amici di Biancaneve - 11. Un corto verbo - 12. Caserta sulle targhe - 13. Grossa lucertola - 14. Non si può lasciarla a piedi - 15. Frutti del rovo - 16. L'Ente degli idrocarburi (sigla) - 18. Piccola rocca alla sommità di un'altura - 19. La sede dei pensieri - 20. Lo sono Sardi e Siciliani - 22. Pretesti... in tribunale - 25. Cella per ciclisti - 26. Albero del legno bianco 28. Uno fu Cheope - 27. Lo spalma il calafato - 29. Risentiti - 30. L'eroe delle Termopili - 31. Può far ricco un povero - 34. Redazione... del contratto - 35. Pat cantante americano - 37. Fatti segno alla stima e al rispetto - 38. Destrezza, bravura - 41. Tozzo mammifero brasiliano - 44. In prov. di Bologna - 47. La pagano dei tennisti - 48. Si raccontano come sono andati - 49. Famoso passeggiata parigino - 50. Potenza asiatica - 51. Nome del cantautore Anka - 52. Il nome della Lollo... - 53. ...e quello di Vallone - 54. Si levano in convento - 55. Allegri, giulivi - 57. Iniz. di Martino cantante - 58. 100 romano - 59. Iniz. di Respighi.

Il rebus (frase: 7, 8, 1, 5, 2, 9)

SOLUZIONE: (capovolta) Rebus: G re - GA riva - L oro - sia pi E - nidi AR - DI mento = GREGARI VALOROSI E PIENI DI ARDIMENTO.

Oggi sugli ippodromi

MILANO (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Tornavento (L. 550 mila). A m. 1600: 1. Doumod; 2. Fenicia; 3. Smo; 4. Chilino.

2. - Premio Castano (L. 825.000). A m. 2060: 1. Ravlancita; 2. Avorio; 3. Rjasan; 4. Coquette; 5. Salcedo; 6. Mattaccinu; 7. Angolar; 8. Rodengo; 9. Oberia; a m. 2080: 10. Ugar.

3. - Premio Saltamonte (L. 1 milione), gentlemen. A m. 1600: 1. Folra (D. Fossati); 2. Teobaldo (E. Maurizini); 3. Froemming (C. Bosetti) 4. Doriforo (S. Cannarata); 5. Flint (P. Suardi).

4. Premio Lorentaggio (L. 1 milione 330.000). A m. 2060: 1. Ucraina (G. Nogara); 2. Lille (Cl. Nardo); 3. Resaglio (J. Froemming); 4. Oro (G. Matarazzo); 5. Alborada (P. Milani); 6. Gerario (S. Brighenti).

5. - Premio Velasca (L. 600.000). A m. 2060: 1. Lacopone; 2. Olmi; 3. Barbero; 4. Camilla 5. Ferrabosco; 6. Improntto; 7. Sagapò; 8. Mugo; 9. Stupendino.

6. - Premio Agrano (L. 2 milioni). A m. 2060: 1. Fiano (W. Casoli); 2. Impeto (G. Pasolini); 3. Cabral (G. C. Baldi); 4. Antisipo (E. Gubellini).

7. - Premio Tichelin (L. 1 milione 650.000). A m. 1600: 1. Reims (G.C. Baldi); 2. Visignano (S. Brighenti); 3. Etak (W. Casoli); 4. Diagramma (L. Bellotto); 5. Marciana (R. Pennati); 6. Quaralio (A. D'Agostino); 7. Brunelleeca (G. Paselini).

8. - Premio Binasco (L. 759.000). A m. 1620: 1. Orbello; 2. Dubbio; 3. Doradilla; 4. Adriatico; 5. Dekotino; 6. Artù; 7. Cosy; 8. Pompeo; a m. 1640: 9. Lamar; 10. Pitti.

I favoriti: 1. Chilino-Fenicia; 2. Ugar-Rodengo; 3. Folra-Doriforo; 4. Resaglio-Ucraina; 5. Mugo-Ferrabosco; 6. Fiano-Cabral; 7. Visignano-Etak; 8. Pitti-Pompeo.

ROMA (galoppo, ore 15)

1. Premio Città Ducale (L. 2 milioni 200.000, m. 2200). 1. The Wall (53 A. Vincis); 2. Mas (53 F. Saggiomo); 3. Terralo (55 G. Pisa); 4. Valeria Placco (55 S. Fancera).

2. - Premio Contigno (L. 2 milioni 200.000, m. 1400). 1. Civitalba (56 A. Vincis); 2. Ihra (56 C. De Monte); 3. Dolomite (56 B. Agriforni); 4. Fluca (56 F. Saggiomo); 5. Bellegarde (56 S. Fancera); 6. Auuba (56 G. Pacciatti); 7. Roccella Jonica (56 L. Bietolini); 8. Togaina (56 C. Panici); 9. Lucera (56 V. Rosa); 10. Dainty Miss (56 S. Venditti).

3. - Premio Antrodoco (L. 1 milione 650.000, m. 1400). 1. Palidoro 56; 2. Wideman 53½; 3. Montasauro 52½; 4. Hülpia 47½; 5. Locustella 47; 6. Sheridan 47.

4. - Premio Castelupo (L. 300 mila, m. 1200), allievi. 1. Carmignano 46½; 2. Alberto L'Oro 53½; 3. Roman Rose 53; 4. Masovia 47½; 5. Sal 49½; 6. Florina 48½; 7. Navicello 46½.

5. - Premio Rieti (L. 2.500.000, m. 1800). 1. Boresso (58 A. Vinci); 2. Mogndiscio (53 F. Saggiomo); 3. Bonalit (53½ R. Sannino) 4. Offenbach (56½ G. Pisa); 5. Enrico da Susa (55 B. Agriforni).

6. - Premio Amatrice (L. 900 mila, m. 1700). 1. Tolanio 53½; 2. Sailing Free 59½; 3. Luna Park 59; 4. Ney 58; 5. Esperia 56½; 6. Fama 56; 7. Rhode Island 53½; 8. Soratte 52; 9. Erminio 49½.

7. - Premio Leonessa (L. 800.000, m. 1700). 1. Hora de Combat 59; 2. Diaspro 58½; 3. Rocky Girl 58; 4. Avia 58; 5. Duetto 58; 6. Poniona 53½; 7. Dillard 50½; 8. Albatrello 50; 9. Pianura 48.

I favoriti: 1. The Wall-Terralo; 2. Lucera-Civitalba; 3. Locustella-Wideman; 4. Roman Rose-Sal; 5. Enrico da Susa-Boresso; 6. Soratte-Luna Park; 7. Poniona-Hora de Combat.

NAPOLI (trotto, ore 15)

1. - Premio Roma (L. 450.000). A m. 2060: 1. Frantoio (A. Esposito); 2. Fiano (A. Manucci); 3. Padus (A. Corsona); 4. Ignazio (M. Cocco); 5. El Moro (A. Pentivecchia); 6. Raich (E. D'Errico).

2. - Premio Trotto Sportsman (L. 787.500). A m. 1600: 1. Ossegna; 2. Quiblcna; 3. Ambruscia; 4. Nicom; 5. Queen Lucy; 6. Quanlos; 7. Obregon; 8. Oratorio; 9. Iussan.

3. - Premio U.s.s.i. Napoli (L. 600.000), giornalisti. A m. 1650: 1. Solmaggiore; 2. Oslavia; 3. Infido; 4. Marmentino; 5. Privo; 6. Massimiliano.

4. - Pr. Il Mattino (L. 1.000.000). A m. 2060: 1. Ne (C. Bottoni); 2. Dragud (Aless. Cicognani); 3. Boccolna delle Valli (A. Vecchione); 4. Adorno (G. Terracino); 5. Diorissimo (Al. Cicognani); 6. Monteso (A. Pentivecchia).

5. - Premio della Stampa (L. 1 milione 500.000). A m. 1660: 1. Ostiano (F. Capanna); 2. Zuliano (V. Solarrillo); 3. Missi (C. Bottoni); 4. Gerahia (A. Cicognani).

I favoriti: 1. Raich-Frantoio; 2. Ossegna-Iussan; 3. Oslavia-Marmentino; 4. Ne-Dragud; 5. Grimaldo-Gritti; 6. Miser-Zuliano; 7. Quemonas-Chesterkama; 8. Zuleica-Visignio.

L'avvocato di fiducia

Responsabilità delle Ferrovie in caso di danni alla merce

Sono un piccolo imprenditore e recentemente ho ricevuto a mezzo ferrovia un carico di carta per fare cellulosa, contenuta in grosse scatole. Al ritiro ho trovato che le scatole si presentavano sfasciate e la carta era fuoriuscita col risultato che praticamente quasi metà del carico era danneggiato. La lettera di vettura emessa dalla ferrovia è senza alcuna osservazione, però le Ferrovie non mi riconoscono alcun danno dato che esse affermano che l'imballaggio era insufficiente, specie in rapporto al peso del contenuto.

Anche l'assicurazione non mi riconosce alcun danno, benché la merce fosse assicurata, per via dell'imballaggio fragile. Perciò che, all'atto del ritiro, è stato fatto un accertamento tra due incaricati, uno delle Ferrovie, l'altro della compagnia di assicurazione, e da entrambe le relazioni emerge il fatto dell'imballaggio piuttosto inadeguato.

Possibile che tutti abbiano ragione e io torto? Secondo Lei, non ho alcuna possibilità concreta di recuperare il danno o devo rivolgermi ad un legale? Capirà, sono all'inizio di questa attività e desideravo evitare di ricorrere a legali per non aumentare le spese che ho, ma ritiene che la cosa sia inevitabile?

(G. S. - Genova)

La responsabilità delle Ferrovie dello Stato è esclusa se il danneggiamento della merce è dovuto ad imballaggio difettoso. Per quanto riguarda poi l'assicurazione, per poterle rispondere occorrerebbe conoscere il contratto con le rispettive clausole, ma in via generale l'assicurazione non è tenuta al pagamento dei danni dovuti ad imballaggio difettoso.

Dott. Sergio Benvenuto

* *

Ventun anni fa, ossia nel 1947, mi impegnai di riconoscere un debito di 98.000 lire verso il fratello del defunto mio marito che decedette il 1944 durante una disgrazia civile. Una sola volta rispettai quello scritto che si doveva estinguere a 5000 lire mensili.

Adesso il fratello è deceduto e la vedova erede universale mi richiede questa pendenza perché non vuole rinunciare: come mi devo regolare? Sono sempre debitrice o è scaduto quel termine e non ha più nessun diritto?

Dal mio primo marito ebbi una figlia, erede di tutta l'eredità di mio cognato, roba anche di famiglia, è diventata proprietaria la richiedente (che non ha figli). Si può far qualche causa in questo caso, o no?

(P. - Sanremo)

Ritengo che il credito sia estinto per prescrizione essendo trascorsi oltre dieci anni dall'ultimo pagamento. In ordine al secondo quesito, se cioè sua figlia può vantare dei diritti sul patrimonio ereditario di suo cognato, morto senza figli, senza dubbio sua figlia succede per rappresentazione nella quota che sarebbe spettata al padre se fosse stato vivo al momento del decesso del fratello, naturalmente sempre che non vi sia un testamento che disponga diversamente.

S. B.

* *

Faccio parte di un condominio nel quale, a 15 anni dalla costruzione, una parte dei condomini propone venga effettuata la sostituzione degli attuali due ascensori, sia perché in questi ultimi tempi hanno richiesto frequenti riparazioni, sia perché l'installazione di due ascensori automatici e più moderni conferirebbe maggior valore allo stabile.

Qualora della proposta venga approvata in sede di assemblea, la spesa relativa dovrebbe essere ripartita unicamente in base alle quote millesimali di proprietà, oppure anche tenuto conto della ubicazione degli appartamenti alle varie altezze di piano?

(V. S. - Torino)

Le riporto testualmente ciò che dice in proposito il Visco, uno dei più autorevoli autori in tema di condominio: «Una tabella speciale va fatta per i servizi comuni. Qui è da tenere distinta la spesa di impianto dalla spesa di esercizio. La prima, in caso di installazione dell'ascensore prima della costituzione del condominio, va ripartita in ragione dei millesimi della rispettiva quota condominiale. Se è installato successivamente, la ripartizione va fatta fra coloro che lo hanno voluto e se ne servono. La seconda va ripartita secondo l'altezza del piano». (Visco, *Le case in condominio*, pag. 95).

S. B.

La posta dei lavoratori

Pensionati statali e le riliquidazioni

D. — Con lo stesso provvedimento legislativo con cui si concedeva agli statali in servizio attivo un acconto sui miglioramenti previsti, si stabiliva la riliquidazione delle pensioni a decorrere dal 1° marzo 1968. Siamo in settembre e nessuno parla più di tale riliquidazione.

(Antonio Amati - Torino)

R. — *La riliquidazione è di spettanza delle amministrazioni centrali dello Stato che provvedono con singoli decreti, trasmessi poi alla Direzione provinciale del Tesoro, per i relativi pagamenti. I pensionati statali sono molti e questa complessa operazione potrà essere ultimata solo in un ragionevole limite di tempo. Può darsi che avvenga con eccessiva lentezza, ma non è vero che non se ne parli più, perché molti hanno già riscosso le loro spettanze.*

e. p.

L'oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* un giorno sereno che vi darà modo di realizzare iniziative modeste ma sicure. Piccolo cabotaggio nel commercio. Incassi e rimborsi. *Sentimenti:* è il momento di rinserrare i legami con i congiunti. Vita per la casa. *Salute:* se non salite a cavallo della tigre.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* agevolati da un giudizio intuitivo e preciso. Professionalmente i presagi sono buoni. Potete prendere decisioni, scrivere lettere. *Sentimenti:* gli uomini imparino a lottare contro il loro temperamento esclusivista. *Salute:* le donne non trascurino le loro infermità.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* stendete un bilancio della situazione economica che, contrariamente alle previsioni, appare confortante. Però ponete un freno alle spese. *Sentimenti:* i bambini con un sorriso cancelleranno le rughe dalla fronte corrucciata. *Salute:* il benessere fisico dipende dal funzionamento renale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* cercate di definirli in mattinata perché al pomeriggio si prospetta il pericolo che Nettuno v'induca in errore. Minaccia di frodi. *Sentimenti:* intesa coniugale che fa dimenticare le recenti bardife. Ragazze felici. *Salute:* moderazione a tavola. Evitate i sedativi per l'insonnia.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* avrete tempo di vagliarli e di scegliere i più convenienti. Nella professione diminuiscono gl'incarichi di responsabilità. Stasi. *Sentimenti:* la fortuna sembra considerarvi tra i prediletti per i sogni del cuore. *Salute:* ottima sia sotto il profilo organico che per lo spirito.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* appoggiatevi ai vecchi amici dai quali riceverete ancora consigli preziosi. Affidatevi alla improvvisazione, reagite al calcolo. *Sentimenti:* una improvvisa passione investe molti uomini già legati in precedenza. *Salute:* stanno per sparire le debilitanti emicranie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* tendenza a trattare soltanto quelli che poggiano su basi solide e sicure. In tutto serietà di propositi. Guadagni in aumento. *Sentimenti:* con Venere propizia al mattino, le relazioni affettive non subiscono nubi. *Salute:* qualche turbamento psichico, però di scarso rilievo. Non agitarsi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* un poco nebulosi, in particolare quelli del pomeriggio. Se non vedete più che chiaro, astenetevi dall'assumere impegni gravosi. *Sentimenti:* cercate di essere meno tirannici con gli amici e con la persona amata. *Salute:* uso prudente degli strumenti affilati o a punta.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* predomina la parte che riguarda il settore finanziario. Maggior preoccupazione nell'attuare un investimento di capitali. *Sentimenti:* sono sempre più o meno legati al problema pecuniario. Fase preparatoria. *Salute:* per una volta tanto dimenticate le restrizioni.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* se svolti in società, sono avvantaggiati. Ove sorgano inciampi cercatene subito la causa. Procedete con assoluta cautela. *Sentimenti:* la passione cova sotto la cenere. Irresistibile il fascino femminile. *Salute:* due punti vulnerabili le gambe e il sistema nervoso.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* non modificate i sistemi tradizionali e seguite le vecchie vie degli scambi commerciali. Non operate alcun cambiamento. *Sentimenti:* vi manca il coraggio di rivelarvi alla persona che guardate con amore. *Salute:* alti e bassi, con depressioni, stanchezza e subito dopo in piena efficienza fisica.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* tocca a voi saper conservare l'equilibrio tra gente propensa agli scatti furiosi. Alleanza con un amico fidato. Iniziative felici. *Sentimenti:* Nettuno spesso ingenera idee assurde. Non cadete nel tranello dei nemici. *Salute:* Fate poco uso dei cibi in scatola.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il tedesco della Juventus replica alle polemiche di Cesena

Haller: «Devo obbedire agli ordini di Heriberto»

Tra Est e Ovest «armistizio» nel calcio di Coppa

[illegible] SPECIALE

ZURIGO, martedì sera.

Le nubi [illegible] si addensavano minacciose sul cielo del calcio europeo a [illegible] a poco battono in ritirata. Non è [illegible] del tutto sereno, il contrasto non [illegible] è risolto, [illegible] ieri a Zurigo, nella riunione del comitato direttivo dell'Uefa, riunione che [illegible] vedevano trasformata in rissoso confronto di opinioni diverse, la discussione è filata sui binari di un'assoluta correttezza, in un'atmosfera tranquilla, quasi cortese.

[illegible] tesi erano [illegible] fronte. La tesi occidentale, che voleva [illegible] conferma della decisione del 30 agosto che [illegible] mutato gli originali accoppiamenti del primo turno [illegible] Coppa dei Campioni e di Coppa delle Coppe, in calendario il 18 settembre, così da evitare partite dirette fra squadre dell'Est europeo e squadre dell'Ovest; e la tesi sovietica ed ungherese, che chiedeva invece il ritorno all'antico, il ritorno cioè agli accoppiamenti così com'erano stati stabiliti, avanti che il dramma della Cecoslovacchia consigliasse le variazioni.

Poteva nascere [illegible] burrasca grossa, la situazione, piuttosto fluida, poteva diventare grave per i rapporti calcistici tra le varie nazioni. L'Uefa — è logico — non era in grado di far marcia indietro e la votazione finale con sette voti favorevoli, due «no» e l'astensione della Cecoslovacchia, ha naturalmente confermato quanto stabilito il 30 agosto dalla Gi[illegible] d'urgenza, ha confermato — vale a dire — i nuovi accoppiamenti (per quel che riguarda l'Italia, il Milan [illegible] più contro il Levski di Sofia ma contro il Malmoe). Ma, [illegible] tempo stesso, i dirigenti si sono preoccupati [illegible] mettere in evidenza [illegible] cose soprattutto, [illegible] guardando [illegible] passato, l'altra pensando al futuro. Per il passato: la decisione di Zurigo non [illegible] presa [illegible] base a discriminazioni po[illegible] che non sono ammesse in seno all'Uefa e [illegible] anzi debbono essere concordate e respinte. Per il futuro: i sorteggi del secondo turno sia della Coppa dei Campioni [illegible] della Coppa [illegible] Coppe, sorteggi in programma a Ginevra il 3 ottobre, segneranno il ritorno alla normalità, in pratica accettando il [illegible] della estrazione, qualunque esso sia.

I rappresentanti sovietico e ungherese hanno votato contro la risoluzione che confermava i nuovi accoppiamenti. Però, salvo sorprese, non [illegible] attendono ora reazioni violente. Forse vi sarà qualche altra protesta verbale, [illegible] in sostanza, il pericolo di fratture [illegible] calcio europeo sembra accantonato, quasi scomparso: ed è questo un dato positivo della riunione [illegible] ieri. Rischioso può essere anticipare [illegible] sicurezza il domani, cercando d'indovinare ad ogni costo l'atteggiamento [illegible] sovietici e dei loro alleati. Pare comunque difficile che i russi vogliano davvero spingersi ad una rottura. [illegible] superate le partite del primo turno, [illegible] confronti diretti fra [illegible] ed Ovest, i rapporti dovrebbero poi riprendere seguendo l'abitudine.

Gigi Boccacini

DAL NOSTRO INVIATO

Pontecchio Marconi, martedì [illegible]

Sono ancora vive le critiche che hanno sottolineato [illegible] scarsa prova della Juventus a Cesena e già si parla di [illegible] nuova partita. Domani i bianconeri giocheranno a Bologna contro i rossoblù. Sarà una semplice gara amichevole, [illegible] dopo il pareggio in terra di Romagna non è neppure prevedibile un altro passo falso, perché le proteste [illegible] tifosi non potrebbero [illegible] re facilmente controbattute. Due errori consecutivi determinerebbero addirittura una «piccola crisi».

Per prepararsi alla gara con i bolognesi stamane i juventini si [illegible] allenati sul campo di Sasso Marconi, un allenamento [illegible] molto intenso, che è servito comunque per dimostrare come siano tutti recuperabili gli

Helmut Haller

infortunati [illegible] Cesena. Rimane in dubbio solo Leoncini, ma Heriberto Herrera [illegible] a disposizione Pasetti e [illegible] probabile [illegible] no [illegible] lo preoccupa per nulla. Pasetti e Salvadore formano una coppia difensiva [illegible] piena garanzia di rendimento.

Solamente questa sera il trainer comunicherà la formazione [illegible] squadra per il match con il Bologna. Per il momento si conoscono i criteri generali che determineranno le decisioni di Herrera: «*Senza creare squilibri importanti* — ha detto — *cercherò di far giocare coloro che a Cesena hanno riposato*». Così si può arguire che saranno in campo oltre a Pasetti, a cui abbiamo [illegible] accennato, anche Giuliano Sarti, Zigoni e Colausig.

Nelle lunghe ore di solitudine nella quiete di Pontecchio, si parla naturalmente di calcio. I giocatori hanno ordini precisi [illegible] rilasciare interviste senza il permesso della presidenza, però qualche chiacchiera è possibile. Haller continua ad elogiare la «cura» impostagli da Heriberto Herrera. «*Sto bene* — ha detto il tedesco —. *Tengo il peso (78-79 chilogrammi) quasi senza sforzo. Allenarmi al mattino [illegible] piace. Corro senza fatica e posso dedicare il pomeriggio alla famiglia. Mi alzo alle sette e [illegible] come se andassi in officina. [illegible] sento un lavoratore...*».

«Però a Cesena [illegible] fine era in difficoltà...».

«*Certo. Ma non dimentichiamo che per [illegible] (parlo [illegible] me in particolare) era la prima vera partita. Dobbiamo giocare molto assieme per conoscerci, [illegible] capirci. Ma ci vuole tempo perché gli scambi diventino automatici. Ci riusciremo*».

«Preferisce giocare [illegible] o più arretrato?».

«*Non intendo fare polemica. Gioco dove vuole il mio allenatore. Se parto da lontano posso più facilmente inserirmi [illegible] varchi aperti dai miei compagni nella difesa avversaria*».

«Che ne [illegible] di Benetti?».

«*E' un grosso giocatore ed è un bravo ragazzo. Non di[illegible] questo perché è di Bolzano... a pochi chilometri da casa [illegible] E' [illegible] calciatore di valore per tecnica e per volontà. Appena avremo trovato una giusta intesa [illegible] [illegible]ete che coppia!*».

Un Haller tranquillo nonostante le prime critiche. Certo ha ragione lui quando dice: «*Dateci tempo*». A Cesena la «nuova» Juventus giocava la sua prima vera partita.

Anastasi non sembra preoccupato per le critiche. Quando si parla di Cesena, il giovane siciliano mostra la sua gamba destra tutta «viola» per i colpi e dice: «*Giudicate [illegible]. Io [illegible] anche giocato male, ma quanti calci! [illegible] quando la pelle brucia [illegible] difficile fare meglio*».

Osservazione valida. Gli spetta di diritto una [illegible] d'appello.

Giulio Accatino

Tre ex campioni per uno show

Rocky Graziano (da sinistra), [illegible] Louis e Ray «Sugar» Robinson, tre ex campioni del [illegible] pugilato, [illegible] discono [illegible] sera in uno show televisivo americano programmato dalla [illegible] Ecooli [illegible] prove (Telefoto)

Coppa Rappan con gli olandesi di Amsterdam

Il Torino domani sera contro l'Ajax allo stadio

Fabbri conferma la formazione vittoriosa a Reggio

Gli impegni ufficiali si susseguono a ritmo serrato per il Torino. I granata, reduci dalle vittoriose partite con l'Atletico Madrid e con la Reggiana, disputate nel giro [illegible] soli cinque giorni, domani sera allo stadio Comunale (ore 21,15) dovranno sostenere un altro difficile confronto internazionale affrontando l'Ajax di Amsterdam. E' la gara di ritorno, nel quadro [illegible] prima fase eliminatoria della Coppa Rappan. L'andata si concluse con il successo dell'Ajax per 3-1 il 7 [illegible]. Domenica prossima saranno [illegible] a Modena e il mercoledì [illegible] a Tirana in Coppa delle Coppe.

Prima [illegible] decidere la formazione da utilizzare contro gli olandesi — che non dovrebbe discostarsi da quella schierata a Reggio [illegible] — Fabbri ha voluto sincerarsi [illegible] le condizioni fisiche [illegible] dopo [illegible] sforzi di domenica.

C'è bisogno [illegible] elementi a posto — ha detto il trainer — *che corrano per poter tener testa all'Ajax che è senza dubbio la squadra più forte della Rappan e gioca un football di ottima fattura*». Per questo motivo, con ogni probabilità, verrà rimandato a domenica prossima nella trasferta di Modena il rientro di Carelli il quale ha [illegible] appena ieri ad allenarsi regolarmente. Pertanto dovrebbe aversi la conferma di Mondonico all'ala destra.

Fabbri è soddisfatto del comportamento [illegible] Torino ma, nonostante gli otto goals realizzati dalla squadra nelle ultime due partite (due [illegible] passivo) dagli attaccanti pretende di più. Esaminando la prova di Reggio ha [illegible] che Mondonico «*ha avuto un avvio incerto, era un po' emozionato, si lanciava facilmente anticipato, poi ha assunto [illegible] posizione di partenza più arretrata ed è andato meglio segnando un bellissimo goal, il terzo, nel finale*», e che «*deve trovare una maggior continuità nell'azione e, come l'ombra, imparare a soffrire, a stringere i denti quando è necessario*». E su Facchin: «*L'ala sa lottare con decisione*».

Se per la prima linea c'è qualche problema, per il centrocampo e la difesa Fabbri [illegible] ha lesinato gli elogi: «*Ottimo Ferrini, prestigio come al solito Moschino che è per noi una vera potenza. Buona la prova della retroguardia con un Puia superlativo. In definitiva la squadra c'è. Tutti, tengo a sottolinearlo, hanno offerto un rendimento soddisfacente a Reggio tanto apparsi in progresso. Temevo che alla distanza i granata pagassero lo sforzo compiuto nel primo tempo, invece ai goal di Moschino s'è aggiunto quello [illegible] Facchin e [illegible] il [illegible] Mondonico*».

Dopo due vittorie [illegible] cutive il Torino [illegible] il «tris» nella «notturna» di domani. L'Ajax, temibile antagonista, è [illegible] oggi po[illegible] a Torino proveniente [illegible] Amsterdam. Gli olandesi hanno in [illegible] ma un leggero allenamento. L'incontro sarà diretto [illegible] francese Helies.

b. b.

Amarildo rientra domani a Firenze

La «grana» per il premio di reingaggio fra Amarildo e la Fiorentina [illegible] finalmente risolta positivamente e il giocatore ha comunicato [illegible] società che lascerà stasera il Brasile con [illegible] aereo di linea che giungerà domani alle ore 11,30 a Roma. Di qui, Amarildo si trasferirà a Firenze e giovedì si metterà a disposizione del [illegible] «trainer» viola, Pesaola, [illegible] ritorno dalla partita amichevole che verrà disputata domani sera a Verona.

L'allenatore della Fiorentina, per intanto, tende a creare [illegible] Amarildo un'atmosfera il più possibile tranquilla.

Gara di corsa a piedi su strada

I «cinque campanili» domenica a Dronero

Si disputerà domenica prossima a Dronero il «Trofeo Cinque Campanili», [illegible] nazionale [illegible] corsa su strada giunta quest'anno alla seconda edizione. [illegible] competizione possono partecipare sia i tesserati alla Fidal che atleti «liberi», militari o appartenenti a qualsiasi gruppo sportivo; [illegible] termine della gara verranno [illegible] due distinte classifiche, una per i tesserati, l'altra per i non tesserati.

La corsa, che prenderà il via alle ore 15,30 dal campo sportivo, si svolgerà su un percorso di km 10 per i seniores, km 6 per gli juniores e km 3 per gli all[illegible]. [illegible] precedente edizione [illegible] stata vinta [illegible] De Palmas e dagli atleti del Cus Torino nella classifica a squadre.

Le iscrizioni si ricevono presso il maestro Codolini, via Pasubio, Dronero, oppure per telefono al 91.531.

Bocce Enal-Figb

Rolle e Rossecco campioni a coppie

[illegible] Treviso si sono conclusi domenica i campionati italiani di [illegible] — individuale, coppie, [illegible]ne, quadrette — riservati ai giocatori Enal-Figb.

Oltre duecento i giocatori selezionati, in rappresentanza di comitati [illegible] provinciali. I bocciofili torinesi, detentori del titolo nazionale a terne per il 1967, in questa edizione si sono laureati campioni a coppie con Rolle e Rossecco; si [illegible] piazzati al 2° posto [illegible] gara a quadrette con Gosso, Trinchero, Pastrone e Berliso e al 1° posto con la terna Parigi, Biondetti, Rocchietti.

Questi ultimi piazzamenti [illegible] un percorso [illegible] provinciale di Torino di piazzarsi al 2° posto a ridosso del comitato di Vercelli.

Il giocatore dell'Inter è rientrato precipitosamente a Milano

Ingaggi: dietro-front di Bertini (si «accontenta» di 30 milioni)

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera.

Mario Bertini è tornato a Milano. Il giocatore toscano, dopo [illegible] ricevuto una comunicazione telefonica con la quale lo si invitava a rimanersene nella natia Prato finché [illegible] avesse deciso di accettare le proposte economiche dell'Inter, è tornato precipitosamente in sede ed [illegible] chiesto un colloquio con il presidente Ivanoe Fraizzoli.

Bertini si è incontrato stamane con Fraizzoli cedendo a più miti consigli. Aveva chiesto 35 milioni di lire, l'Inter glielle aveva offerti 25; è probabile che l'accordo si sia avuto a quota [illegible]. Tanto al giocatore quanto alla società interessa al momento superare con urgenza tutte le divergenze e tornare a pensare unicamente all'attività agonistica.

Lo stesso Bertini, stamane, prima del colloquio con il presidente ha commentato: «Sono partito con il piede sbagliato. Ero orgoglioso del trasferimento all'Inter, ma una serie di equivoci mi ha impedito di risolvere subito i miei problemi economici e di rispondere puntualmente [illegible]. Bisogna che mi rimetta subito [illegible] carreggiata, per me stesso e per la squadra, che deve poter assumere finalmente un assetto [illegible]. Voglio che i tifosi dimentichino ciò che è accaduto».

A Como domenica in Coppa Italia, Foni rispolvererà, probabilmente, il [illegible] vecchio progetto di inserire Be[illegible] nella linea dei terzini e di spostare Burgnich nel ruolo di stopper. La [illegible]zione nerazzurra che disputerà la seconda partita di Coppa Italia potrebbe essere pertanto [illegible] seguente: Miniussi; Bedin (Poli), Facchetti; Bertini (Bedin), Burgnich, [illegible]; Jair, Mazzola, Gori, Domenghini, Vastola.

Assenti rimarrebbero, in tal caso, solo gli squalificati Corso e Suarez, i quali giocheranno invece [illegible]te, domani, almeno [illegible] tem[illegible] [illegible] partita amichevole che una [illegible] Milan-Inter sosterrà contro la nazionale militare, della quale fanno parte i nazionali Zoff, Juliano, Riva, Prati, Domenghini, Facchetti, Bedin, il cagliaritano Nicolai, il bolognese Roversi, i fiorentini Merlo ed Esposito, i milanisti [illegible]gnoni, Nielsen e Petrini, Bertuolo, Florio del Napoli e Prato del Monza.

La formazione della «mista» Milan-Inter verrà decisa oggi dagli allenatori delle due squadre milanesi, Rocco e Foni, che hanno in programma un apposito incontro. All'amichevole contro [illegible] nazionale militare [illegible] potrà invece prendere parte il centravanti del Milan Sormani che domenica, contro la Ternana, ha riportato una dolorosa distorsione ad una caviglia.

Sormani dovrà rimanere a riposo per tre o quattro giorni [illegible] l'arto immobilizzato e quindi non potrà forse partecipare neppure alla gara di Coppa che il Milan giocherà a Monza sabato e non domenica per poter anticipare al massimo la [illegible]tenza alla volta della Svezia, dove giocherà, mercoledì sera, [illegible] partita d'andata del primo turno eliminatorio della Coppa dei campioni europei, contro il Malmoe.

David Messina

Castor - Istituto Sociale stasera al «Ruffini»

Stasera al campo Ruffini si svolgerà una partita amichevole [illegible] la Castor (partecipante al Campionato di [illegible] B) e l'Istituto Sociale. L'incontro avrà inizio alle ore 21.

Ultimatum a Nino

Nino Benvenuti (nella foto in un curioso atteggiamento con il figlio Stefano) ha ricevuto a Toronto, dove affronterà martedì prossimo Hernandez, un «ultimatum» da parte della Nysac per concludere entro il 28 settembre le trattative per un «match» [illegible] titolo mondiale in palio, probabilmente contro [illegible] Fullmer. In [illegible] contrario, il pugile italiano verrebbe considerato decaduto e privato della «corona» mondiale dei pesi medi (Telefoto)

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Svogliatezza e flessioni, alcuni realizzi

A TORINO — Ancora una giornata deludente [illegible] mercato azionario. La quota, pressoché inattiva e resistente nel quadro di apertura, è caratterizzata da un «durante» svogliato. In chiusura qualche realizzo smorza i pochi temi positivi della vigilia e determina una leggera flessione sull'insieme del mercato.

Titoli di Stato invariati; in buon progresso diffuso il settore delle obbligazioni.

Dopoborsa calmo.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6900-7100; sterlina oro [illegible] 6800-7000; marengo svizzero 7200-7500; sterlina carta unitaria 1480-1500; dollaro carta Usa 622-628; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 122-126; oro fino 790-810; argento 43-47.

A MILANO — Il mercato registra anche nella seduta odierna una instabilità per allontanarsi da spunti [illegible] rialzo su valori isolati e [illegible] prevalente necessità di assestamento, dettata sia da motivi tecnici, in vista delle prossime scadenze mensili, sia dalle incertezze della situazione internazionale. Presa fra queste diverse componenti, la quota azionaria esordisce con un'intonazione per chiudere su basi diametralmente opposte lasciando scarso margine di vantaggio anche a quelle voci che [illegible] affacciano solitamente alla ribalta.

Allentatasi la tensione sulle Mira Lanza, il tentativo di ripresa sui mercuriferi non porta ai risultati soddisfacenti; negli altri settori del listino si è avuta una prevalenza di variazioni negative tra valori di massa; pesanti le Montedison.

Nel settore del reddito fisso si è avuto un consolidamento dei rialzi registrati ieri attraverso cambi attivi, per conservare le attuali [illegible] si è reso necessario un maggior controllo dei prezzi con qualche intervento a sostegno.

Principali oscillazioni: Fiat 2780 - 2774; Montedison 1081,50 - 1073; Viscosa 3384-3390 - 3380; Generali 58.800 - 58.700 - 58.850; Mira Lanza 48.510 - 48.350 - 48.630.

Prezzi esistenti nell'immediato dopolistino: Generali 58.850 - 58.700; Viscosa 3360 - 3365; Fiat 2772 - 2776; Ras 44.750 - 44.800; Italcementi 24.680 - 24.700; Mira Lanza 48.100 - 48.200; Amiata 17.950-18.000; Siele 5970 - 5980.

Ecco le quotazioni odierne elencate in [illegible] alfabetico:

Acilea 2745; Amiata 18.000; Anic 1300; Assicurat. 71.000; Bastogi 2060; [illegible] Stabili 3695; Binda 20.000; Breda 3040; Brioschi 11.600; Burgo 11.870; Caffaro 382,75; Cantoni 13.850; Carlo Erba ord. 10.335; Carlo Erba priv. [illegible]0; Cascami 3005; Cementir 3760; Châtillon 3758; Ciga 4421; Coge 5025.

Comp. Toro ord. 8215; Comp. Toro priv. 5650; Cond. Acqua 677; Cucirini 6422; Dalmine 1097; De Ferrari 1390; Donzelli 2049; E. Marelli 595,50; Eridania 2880; Eternit 3438; Falck ord. 3420; Falck priv. 3535.

Fiat ord. 2774; Fiat priv. 2350; Finmare 347,50; Finsider 571,50; Fisac 397; Fond. Incendio 10.530; Fond. Vita 24.700.

Gavardo 1390; Generalfin 838; Generali 58.850; Gim 3410; Ginori 360; Imm. Roma 582,75; Habital 2035; Invest 2695; Italcable 7100; Italcementi 24.780; Italgas 1200; Italpi 2470; Italsider [illegible]5; La Centrale 6311; Lanerossi 3340; L'Ausiliare 2401; Lepetit or. 4530; Lepetit pr. 4735; Linificio 388.

Liquigas 177,25; Magneti M. 1337; Magona 1040; Manif. Tosi 2100; Marzotto 1570; Mediobanca 76.780; Metalli 3205; Mira Lanza 48.650; Mitel 13.550; Mondadori pr. 3205; Montedison 1073; Montecatini 289; Motta 8050; Nebiolo 572; Nord Milano 4163; Olcese 208; Olivetti or. 3062; Olivetti pr. 3160; Pacchetti 472.

Fibiega 86,50; Pirelli e C. 3890; Pirelli S.p.A. 3463; Pozzi ord. 100; Pozzi privil. 218; Ras 4490; Rinascente ord. 378; Rinascente priv. 357; Risanamento 6935; Romana Zucc. ord. 134,50; Romana Zucc. priv. 138; Rossari 7400; Rolondi 27.300; Rumianca 1368; Saffa 3040; Sai 29.450; Saronio 1065; S. E. Sardi 3050; Sges 1680.

Siele 5065; Silos 2950; Sip 2700; Sme 2340; Stampati 4180; Stet 2964; Sviluppo 1245; Tecnomasio 965; Terni 207; Tilane 281; Tosi Franco 1795; Trafilerie 544; Un. Manifatt. 20.000; Viscosa ord. 3300; Viscosa privil. 2338; Westinghouse [illegible]

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6800-7100; sterlina oro nuovo 6700-7000; marengo 7180-7450; sterlina unitaria 1480-1500; dollaro carta 623-628; franco svizzero 144-146; franco francese 120-125; oro fino 795-810; argento 44-48.

A GENOVA — Ancora una riunione del mercato azionario selettivamente positivo per molte voci del listino, ma con scambi assai ridotti. Il comparto del reddito fisso continua ad essere poco trattato e variato.

Alcuni prezzi: Centrale 6305; Generali 58.675; Ras 45.030; Meridionali 2077; Nai 7870; Viscosa ordinarie 3380; Viscosa privilegiate 2365; Finsider 571; Italsider 865; Fiat ordinarie 2777; Fiat privilegiate 2331; Sip 2707; Montedison 1079,25.

A FIRENZE — Anche nell'odierna riunione gli scambi sono stati assai modesti e le variazioni piuttosto contenute. Alcuni prezzi:

Bastogi 2070; Centrale 6270; Fondiaria Incendio 10.500; Fondiaria Vita 24.775; Viscosa or. 3380; Montedison 1081,50; Magona 1040; Fiat 2780; Immobiliare 583.

A TORINO

Valori di Stato / Obbligazioni	9	10		9	10	Azioni	9	10
VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]	OBBLIG. CONVERTIBILI	[illegible]	[illegible]	AZIONI ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	MINER. ED ESTRATT.	[illegible]	[illegible]
						COMUNICAZIONI	[illegible]	[illegible]
						IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]
						CHIMICI	[illegible]	[illegible]
						FINANZ. ED ASSIC.	[illegible]	[illegible]
						METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]
						TESSILI	[illegible]	[illegible]
						DIVERSI	[illegible]	[illegible]

Questa mattina a Genova

Arrestati due somali che [illegible] hashish

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Due giovani somali, che avevano indosso dell'hashish, sono stati arrestati stamattina dopo un movimentato inseguimento nella zona dell'angiporto. Durante la colluttazione, prima che gli agenti riuscissero a mettere [illegible] manette ai due spacciatori di droga, uno di questi ha ferito [illegible] un morso un maresciallo di polizia.

L'operazione è stata compiuta dalla Squadra Mobile, in collaborazione con il nucleo interprovinciale di polizia criminale. I due somali, Ibrahim Mohamed, di 19 anni, nato ad Aqqara ed Idris Touben, di 27 anni, da Gibuti, sono stati portati alle carceri di Marassi. Sono accusati di detenzione e commercio di stupefacenti: avevano quasi mezzo chilo di hashish, [illegible] droga dall'aspetto simile [illegible] tabacco, che al «mercato nero» dell'angiporto, viene venduto a mille lire al grammo.

Da qualche tempo, la Squadra Mobile, che alcuni mesi fa aveva già arrestato due «grossisti» [illegible] droga, stava indagando per identificare altri spacciatori. Pochi giorni [illegible] sono, i sospetti cadevano su Mohamed e Touben: i due africani venivano pedinati dagli agenti e alla fine la polizia riusciva ad avere la prova della loro attività.

f. d.

Diffidenti sindacati ed industriali

Molte perplessità dopo il discorso del gen. De Gaulle

Il problema universitario è stato quello trattato più a lungo: se ricominceranno le violenze, la repressione sarà dura

Dal corrispondente di Stampa Sera

PARIGI, martedì sera.

Gli studenti che tentano di boicottare gli esami e minacciano [illegible] riprendere le violenze nel Quartiere Latino sono stati avvertiti dal generale De Gaulle che l'ordine verrà mantenuto ad ogni costo. Ieri alcune centinaia di studenti si sono riuniti dinanzi [illegible] centri dove i compagni davano l'esame di ammissione [illegible] facoltà [illegible] Medicina, dopo l'anno preparatorio. I contestatari intonavano l'Internazionale e [illegible] accompagnavano [illegible] urlare contro gli agenti di polizia in borghese che assicuravano l'ordine e il libero accesso dei locali agli esaminandi, ma [illegible] ci sono [illegible] violenze. Se ricominceranno, la repressione sarà dura.

Il problema universitario è stato quello che il generale [illegible] Gaulle ha trattato più a lungo, nella conferenza stampa di ieri. Ma proprio [illegible]tre parlava degli studenti, egli è stato colto da frequenti accessi di tosse che l'hanno [illegible] stretto ad abbreviare le dichiarazioni successive. Da ultimo sembrava che avesse difficoltà a proseguire.

La conferenza nel complesso è stata debole. E' mancata persino la parola spiritosa, o l'espressione originale con cui il Generale ha sempre dato [illegible] marchio alle [illegible] dichiarazioni. E non ha fornito elementi nuovi sulla politica francese.

Circa la Cecoslovacchia il Generale ha condannato l'intervento sovietico, ma rifiutato di trarne gli insegnamenti che, [illegible] la maggioranza dei francesi, esso comporta; negli ambienti europeistici si deplora che egli [illegible] tentato [illegible] giustificare la sua opposizione all'ammissione della Gran Bretagna [illegible] nel Mec e persista nel rifiutare la rapida creazione di un'Europa politica ed il ritorno alle alleanze tradizionali della Francia, sebbene sia oggi evidente [illegible] l'Europa dall'Atlantico agli Urali, da lui auspicata, non è [illegible] ora possibile.

[illegible] manifesta, infine, molta diffidenza, specie fra i sindacati, sui progetti [illegible] «partecipazione» degli operai allo sviluppo e [illegible] gestione dell'azienda in cui l[illegible]. Il generale De Gaulle non è stato molto preciso in merito, ed ha anzi tentato di rassicurare gli industriali limitando l'influenza dei sindacati.

In realtà il generale De Gaulle ha trattato degli [illegible]venimenti di maggio-giugno e della situazione attuale ripetendo, dice Daniel Mayer, presidente della Lega dei diritti dell'uomo, «la sua consueta *autoesaltazione piuttosto che analizzare onestamente le conseguenze disastrose della sua politica, cioè il rialzo dei prezzi, la disoccupazione e l'isolamento della Francia*». Secondo il portavoce del [illegible]tito socialista unificato, un attento esame delle dichiarazioni [illegible] Generale dimostra che egli non può mantenere le promesse fatte nel giugno scorso [illegible] la rivolta di maggio permetteva [illegible] affrontare le riforme necessarie, oggi egli dimostra che non ha i mezzi [illegible] imporle.

Loris Mannucci

BARI: aperta la grande rassegna

Alla Fiera del Levante l'on. Leone illustra il rilancio del Meridione

Sostegni per le iniziative industriali - Tutti i programmi operativi approvati per 1522 miliardi - Parziale fiscalizzazione degli oneri sociali

Nostro servizio particolare

Bari, martedì sera.

Il presidente del Consiglio, Giovanni Leone, ha inaugurato stamane [illegible] 32ª Fiera del Levante che, oltre ad offrire un quadro dello sviluppo industriale [illegible] Mezzogiorno, è divenuta [illegible] un tradizionale punto d'incontro per gli operatori economici dell'Europa occidentale ed orientale e [illegible] terzo mondo afro-asiatico.

Molte sono quest'anno le novità e [illegible] più [illegible] è la partecipazione straniera e degli espositori italiani. Sono presenti ufficialmente 41 Nazioni contro le 37 dello [illegible]so anno. Diciannove sono [illegible]ropee, tra cui Bulgaria e Malta che partecipano per la prima volta; [illegible] sono invece asiatiche [illegible] una sud-americana, l'Argentina, anch'essa nuova [illegible] la Fiera barese. Il continente africano ha fatto registrare quest'anno un vero «boom» di presenze con dodici paesi di cui quattro (Camerun, Mauritania, Niger e Togo) [illegible] mentre Etiopia e Libia tornano dopo qualche anno di assenza. A queste partecipazioni ufficiali si aggiunge la Camera di commercio della Germania dell'Est.

Nel discorso inaugurale l'on. Leone tra l'altro ha [illegible]to: «Il programma di sviluppo [illegible] economico [illegible] e resta la piattaforma operativa [illegible] governo che sarà più solida quando sarà integrata da quelle riforme [illegible] struttura dello Stato (in primo luogo l'attuazione dell'istituto regionale) che ne costituiscono l'essenziale supporto».

«Il nostro sforzo — ha anche detto [illegible] Presidente del Consiglio — consiste [illegible] non perdere mai [illegible] vista le indicazioni [illegible] programma. Anche per questo aspetto devo riaffermare [illegible] continuità [illegible] la politica di centro-sinistra. Questa linea che è in linea [illegible] politica economica [illegible] dal programma ha già trovato nei primi provvedimenti di questo governo una [illegible] iniziale e coerente attuazione».

Il presidente del Consiglio ha quindi così proseguito: «I dati confermano che il pro[illegible] del Mezzogiorno è una realtà; ma soprattutto indicano l'esigenza che il suo sviluppo va potenziato sulle li[illegible] ormai definite dal pro[illegible] per colmare o ridurre gli squilibri settoriali e territoriali che continuano a caratterizzare la nostra economia. Soltanto il recupero dell'importante potenziale [illegible] risorse e di domanda interna esistente nelle regioni meridionali, le quali — non [illegible] dimenticarlo — costituiscono quasi i due quinti del territorio e della popolazione nazionale, può conferire alla espansione dell'economia italiana quella base più ampia e consolidata che è necessaria per inserirsi validamente in un contesto internazionale sempre più competitivo. Ciò a parte le esigenze di equilibrio e [illegible] giustizia sociale.

«Occorre perciò, [illegible] al consolidamento delle organizzazioni produttive già impostate nel Sud — ha [illegible]guito Leone — cercare [illegible] aprire l'economia meridionale verso [illegible] ancora più consistenti».

Il Presidente del Consiglio [illegible] quindi illustrato i provvedimenti presi recentemente per tonificare a breve termine la domanda interna sia per i consumi sia [illegible] gli investimenti. «In particolare — ha detto — il governo ha proposto al Parlamento in primo luogo l'integrazione di [illegible] miliardi di lire [illegible] disponibilità [illegible] Cassa del Mezzogiorno (che col Comitato dei ministri per il Mezzogiorno e le aree depresse del Centro-Nord si è dimostrato uno strumento efficiente di interventi) fino al 31 dicembre 1970, in modo da consentire di accrescere gli interventi, a sostegno delle iniziative industriali, per anticipare nel tempo gli interventi necessari alla realizzazione delle grandi iniziative pubbliche e private che sono in corso nel Sud.

«Occorre infatti dire, a questo punto [illegible] rapporto alle disponibilità preesistenti della cassa, tutti i programmi operativi sono stati approvati, [illegible] progettazione è quasi interamente [illegible]ria e gli impegni, al 31 agosto 1968, coprono già 1522 miliardi [illegible] 1900 disponibili (più dell'80 [illegible] cento dell'in[illegible] disponibilità.

«In secondo luogo, è stata concessa nel decreto di legge di [illegible] approvato (che attende la conversione in legge del Parlamento) una parziale ma rilevante fiscalizzazione degli oneri sociali per le sole aziende industriali operanti nel Mezzogiorno. E' un inter[illegible]o costoso per lo Stato, ma che indubbiamente accrescerà la redditività delle aziende nel Mezzogiorno».

Gianfranco Franci

L'inchiesta per la morte del [illegible]

Il muro crollato a Giaveno era pericolante da due anni

Tempo fa [illegible] folata di vento di appena [illegible] chilometri all'ora ne [illegible] abbattuto 130 metri - Il [illegible] riversa le responsabilità sul progettista

Il consigliere comunale Luigi Oliva indica, [illegible] una fenditura del muro, un vetrino-spia appostovi per il controllo

Dal nostro [illegible]

Giaveno, martedì [illegible]

Il tanto discusso campo sportivo di Giaveno ha avuto [illegible] vittima. Il muro di cinta è crollato [illegible] ha schiacciato il camionista Antonio Torta, di 40 anni, abitante a Torino, in via Monte Valderoa 8, sposato e padre di due ragazzi, di 15 e [illegible] 13 anni. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale civile e oggi verrà sottoposta a perizia necroscopica. Il pretore di Avigliana dott. Spasini ha ordinato una [illegible] inchiesta per accertare le responsabilità di chi non ha preso le precauzioni necessarie per evitare la disgrazia. Ha pure nominato un [illegible] tecnico che dovrà esaminare la progettazione e la realizzazione del muro crollato.

Il Torta lavorava alle [illegible]pendenze dell'impresa Astrua che ha costruito tutti gli impianti del campo, su progetto dell'ing. Gian [illegible] Olivasi. Il Comune aveva stanziato 80 milioni per il complesso [illegible] doveva comprendere, oltre al campo di calcio, uno di pallavolo, una tribuna coperta con 600 posti, una pi[illegible] atletica, due campi di tennis, pedane per lanci, due bocciodromi, la centrale termica e l'alloggio per il custode.

L'attuazione del progetto sollevò molte polemiche in seno al Consiglio comunale, perché si riteneva che nessun impianto fosse razionale. La locale squadra di calcio, promossa dalla terza alla seconda categoria, fu costretta a giocare ad Avigliana le partite «in casa» perché il Coni non diede la sua approvazione al campo che invece di essere ben livellato era un susseguirsi di montagnole e di avallamenti.

Ciò che più preoccupava gli amministratori [illegible] era il muro di cinta che non reggeva l'azione del vento. Era stato costruito fino [illegible] un'altezza di due metri in calcestruzzo, e per gli altri due metri in mattoni forati senza l'appoggio di pilastrini di cemento. Nel novembre del '66, una raffica di 40 chilometri all'ora abbatté la parte superiore per una lunghezza [illegible] 130 metri. Fu rinforzato in fretta e furia senza [illegible] conto dell'accaduto.

Quest'anno sono stati riscontrati dei [illegible] cedimenti anche nel basamento [illegible] calcestruzzo. Il consigliere comunale Luigi Oliva ha collocato [illegible] nel muro dei vetrini-spia ed ha accertato un'inclinazione di 10 centimetri per ogni metro d'altezza. La ditta Astrua è stata nuovamente incaricata [illegible] costruire dei rinforzi. Ieri una scavatrice [illegible] iniziato i lavori. Il Torta aveva l'incarico [illegible] ripulire con [illegible] badile [illegible] fosso per le fondamenta delle spallette, e proprio mentre si trovava sotto il [illegible] è accaduta la disgrazia.

Fucilato nella caserma [illegible] carabinieri per fornire [illegible]rimenti, uno dei fratelli titolari dell'impresa, Renato Astrua, ha dichiarato al brigadiere Ferrara: «Sapevo che il [illegible] non sarebbe rimasto in piedi, fin [illegible] quando mi fu trasmesso [illegible] progetto per l'esecuzione. Per attenuare [illegible] responsabilità feci fotografare la costruzione a mano a mano che progrediva e domani consegnerò tutta la [illegible]ntazione. Io non ho fatto altro che eseguire gli ordini dati dall'ingegnere». *Tuttavia egli non potrà sottrarsi al concorso di colpa perché, prima di iniziare i lavori, avrebbe [illegible] provvedere a far installare dei sostegni in legno. Oggi verrà interrogato dal magistrato.*

s. m.

Un morto e due feriti sull'autostrada a Santhià

Il guidatore di un [illegible] di Padova ha perso il controllo, forse per un colpo di sonno - L'automezzo [illegible] è sfasciato contro un ponticello

Dal nostro corrispondente

Santhià, martedì sera.

(n. o.) Sulla corsia dell'autostrada per Milano, oltre il casello di Santhià, un incidente stradale ha coinvolto stanotte tre dipendenti di un mobilificio padovano, che, a [illegible] d'un autocarro, provenivano [illegible] Torino. Il bilancio è grave: un morto e due feriti, dei quali uno in gravi condizioni.

La sciagura non ha avuto testimoni. Quasi certamente l'autista, Italo Bisacco, di 28 anni, da Conselve (Padova), deve essersi assopito [illegible] volante. Il camion, rimasto senza controllo, ha sbandato sull'estrema destra, oltre la corsia riservata al traffico lento e, con tremendo schianto, si è sfasciato contro la ringhiera in ferro d'un ponticello.

Una sbarra di questa è penetrata nella cabina trafiggendo il rag. Alfredo Marchiorc, quarantacinquenne, procurandogli lesioni mortali.

Nell'incidente sono inoltre rimasti feriti il conducente Bisacco (il più grave) e un altro operaio dello stabilimento padovano, Le[illegible]lo Zogno, di 33 anni, da Conselve, che dormiva nella cuccetta.

All'ospedale di Santhià il Marchiorc è giunto cadavere. Il Bisacco vi è ricoverato in condizioni preoccupanti per ferite multiple in tutto il corpo; per lo Zogno la prognosi è di 15 giorni per ferite [illegible] gravi al capo.

Agricoltore travolto e ucciso da un camion a Robilante

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) Un anziano agricoltore, Lorenzo Sordello, di 68 anni, residente a Robilante, è stato urtato e mortalmente ferito da un autocarro.

[illegible] mortale incidente è accaduto alle 23 di ieri lungo la statale n. 20, in località Tetto Giordano di Roccavione. Il Sordello camminava lungo il ciglio della strada quando, per cause non ancora accertate, veniva violentemente urtato dall'autotreno guidato dal quarantenne Giovanni Cornaoto, residente nella nostra città.

Lievi incidenti [illegible] caccia a due giovani nel Cuneese

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) Due giovani [illegible]ciatori sono rimasti vittime di incidenti, fortunatamente lievi, provocati ancora una volta dall'imprudenza. A Venasca, in località S. Bernardo Vecchio, il trentaseienne Valentino Renaudo, residente a Piasco, è stato raggiunto al volto da una scarica di pallini sparata dal trentatreenne Anildo Falco, agricoltore in [illegible], abitante a Venasca, il quale aveva indirizzato la fucilata contro alcune pernici. La prognosi è di [illegible] giorni.

[illegible] Isorella di Cherasco, il ventiseienne Matteo Gaudino, operaio, di Bra, durante una battuta alla lepre ha ferito accidentalmente alle gambe il compagno di caccia Giovanni Fissore, pure abitante a Bra, il quale si è trovato sulla traiettoria della scarica dell'amico. Anche per il Fissore la prognosi è di dieci giorni.

Teppismo notturno a Roma

Incendiata l'auto di Miranda Martino

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

(r. r.) Un gruppo di teppisti, che la polizia sta attivamente ricercando, ha distrutto, l'altra notte, l'utilitaria della cantante-attrice Miranda Martino. Dopo aver asportato il motore, squarciato i sedili e rotto i cristalli, i ladri-vandali hanno incendiato la vettura dandosi poi alla fuga.

L'episodio è avvenuto sotto l'abitazione di Miranda Martino in piazza di Villa Carpegna 45, mentre [illegible] cantante dormiva. Solo al mattino, quando essa è scesa per andare [illegible] lavoro, ha [illegible] quanto era avvenuto nella notte e si è subito recata al commissariato a denunciare il danneggiamento subito.

Agli agenti, Miranda Martino ha dichiarato di non sapere assolutamente chi possa esserai accanito in modo tanto odiosamente devastatore contro la sua utilitaria. Movente del danneggiamento, rivolto con ogni apparenza alla vettura e non alla proprietaria, parrebbe, in ogni caso, essere il furto del motore, forse destinato ad una officina clandestina di ricettatore d'auto per essere montato su un'altra carrozzeria. I giovinastri avrebbero appiccato il fuoco per cancellare le impronte lasciate sull'auto.

Accoltella il marito in una crisi di follia

Ancona, martedì sera.

Una donna colta da improvvisa crisi di follia ha tentato oggi di uccidere il marito con una coltellata alla schiena. La donna, Salvina Adami, di 52 anni, ha colpito il marito [illegible] Torelli di 56 anni [illegible]tre questi nel bagno, si stava lavando i denti, poi [illegible] fuggita.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE [illegible]ABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è iscritto alla [illegible] Istituto Accertamento Diffusione

Certo, la casa nuova che intendi acquistare ha da essere costruita in buon calcestruzzo. Ma non è tutto, anzi. Per essere confortevole, viva, "tua", oltrechè un buon investimento, deve possedere molti "componenti" altrettanto importanti.
L'Edil-case desidera che, prima di decidere, Tu li conosca "tutti" bene. A noi interessa, più di ogni altra cosa, parlare chiaro. Sappiamo che in questa operazione impegnerai molti dei tuoi "risparmi" presenti e futuri. Non possiamo deluderti. La tua soddisfazione si tramuterà, per noi, in pubblicità gratuita. Fra gli amici, i parenti, i conoscenti.

Per questo vogliamo aiutarti a scegliere, farti da guida, se necessario insegnarti le piccole malizie che ti aiuteranno a spendere meglio i tuoi soldi.
Per questo ti diciamo: Buongiorno Signor apprendista proprietario, vieni con noi, senza impegno, a scegliere il tuo "appartamento"...

QUARTIERE RESIDENZIALE
TORINO SUD fiori
Via Biscaretti di Ruffia / a 300m. da C.so Unione Sovietica (Fiat Mirafiori Sud)

A questo punto, secondo la tradizione, dovremo venderti lo... struzzo! Magnificarti l'aria, il verde, la posizione, il basso costo a metro quadro degli alloggi. Niente di tutto questo.
Vogliamo invece continuare a parlare chiaro fino in fondo.
Abbiamo detto che l'Edil-case intende, con questa iniziativa, aprire un nuovo dialogo con la propria clientela. Eccoti quindi la pagella, come a scuola, dei pregi e dei difetti del nuovo centro residenziale Torino-fiori. I voti possono andare da "zero" a "dieci". Abbondanti o severi? Pensiamo di essere stati, come necessario dalla premessa, "giusti".

Condizioni pagamento	**Mutuo del 75%**	**Reddito del capitale**	**Scelta alloggi**
Limitato versamento di contanti: 25% del prezzo al momento della consegna delle chiavi.	Il massimo che il mercato possa offrire. Si ha la possibilità di divenire proprietari di appartamento pagando veramente una quota pari ad un affitto mensile.	5-6% garantito per chi intende impiegare il proprio capitale in un sicuro investimento.	Ampia scelta di appartamenti per famiglie piccole, medie e grandi. Tutte le esigenze di dimensione possono essere soddisfatte.
9	**10**	**8**	**7**
Costo per vano	**Finiture edifici**	**Dimensioni vani**	**Impianto riscaldamento**
2.350.000 circa per camera di grande dimensione. Il 20% circa in meno di edifici con le medesime caratteristiche, in analoghe zone.	Rifiniture di qualità in rapporto al prezzo. Facciate interamente in cotto. Pavimenti ingressi in marmo. Ascensori Schindler semiautomatici.	Metraggio dei vani "all'antica". Ci siamo tenuti proprio abbondanti. Qui le camere sono "vere" camere.	Un'unica centrale termica per una migliore distribuzione del calore; con un sensibile risparmio nei costi di esercizio.
10	**8**	**10**	**8**
Centro commerciale	**Posteggi e garage**	**Zone verdi**	**Bimbi e scuole**
A due passi da casa un vivace e funzionale "shopping centre", o centro commerciale all'americana, con "passeggiata coperta" su tutti i negozi.	Posteggi predisposti in spazi asfaltati "sotto" casa e box sotterranei con accesso diretto alle abitazioni.	Aiuole fiorite e larghi spazi erbosi all'interno del centro. Ampi prati e piante nei dintorni. Verde ce n'è... Anche se non come nel Parco di Stupinigi (poco distante).	Una palestra ed una sala di ricreazione tutta per "loro". Come la scuola materna che sorgerà proprio nel cuore del centro residenziale.
8	**7**	**7**	**8**

Ubicazione in città	**Servizi pubblici**
Chi non conosce Mirafiori? Via Biscaretti di Ruffia (che poi è un corso a doppia carreggiata) s'immette, dritta dritta, in meno di 300 mt., in Corso Unione Sovietica.	Presto avremo una linea diretta. Evidentemente il nostro è un Centro importante. Sul Corso Unione Sovietica, poco distante, passa già la linea 63 (autobus).
7	**8**
Centro e stazione	**Aeroporto di Caselle**
Un unico rettilineo fino alla stazione di Porta Nuova. In 10 minuti di auto (se non c'è traffico) ci si trova in "centro", percorrendo Corso Unione Sovietica.	Quando hanno deciso di costruire l'aeroporto noi non c'eravamo ancora... così lo hanno messo dalla altra parte della città. Con le nuove tangenziali ci si arriverà comunque abbastanza in fretta.
7	**4**
Collegamenti esterni	**Complessi industriali**
Il mare e le Alpi occidentali sono più vicini. Basta uscire di casa, voltare l'angolo e si è già sulla via giusta. Poco lontano passerà poi un'importante autostrada urbana, la tangenziale sud, che permetterà di raggiungere ogni direzione.	Mirafiori è un nome famoso in tutto il mondo per una grande industria automobilistica. È lì, vicina ma non troppo. Giusto per andarci a lavorare senza prendere la macchina.
7	**9**

Edil case
Ufficio informazioni e vendita in cantiere
Edil-case
Corso Vinzaglio 29
tel. 547.502 - 553.603

C'è tutto, vieni a vedere di persona. E ricordati, per cortesia, di portare con te questa pagina. Potrai controllare bene, dal vero, la serietà con cui conduciamo i nostri affari. E se non bastasse, chiedi. Chiedi ulteriori spiegazioni, chiedi quello che non hai ben capito. Più ti informi e più noi siamo contenti. Lo abbiamo detto all'inizio. Desideriamo che tu divenga un esperto. Un'organizzazione come l'Edil-case ha tutto da guadagnare a trattare con gente esperta.
Ecco le chiavi del tuo nuovo appartamento... ora puoi anche firmare!

Oggi puoi farti una piccola gita.
Vieni in cantiere,
ci troverai di sicuro
(anche se è domenica)

IL MERCATO IMMOBILIARE

C. PESCHIERA 291

ELEGANTISSIMO PALAZZO
A PREZZI DI GRANDE INTERESSE
3 CAMERE, CUCINOTTA, BAGNO da 9.167.000
SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, 2 SERVIZI da 15.995.000
SALONE, 4 CAMERE, CUCINA, 2 SERVIZI, TERRAZZO da 19.570.000
BOX AUTO — MUTUO E DILAZIONI

V. VENTIMIGLIA 41

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
MAGNIFICA VISTA SU TUTTA LA COLLINA
PARTICOLARI ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
IMPIANTO ACQUA CALDA CENTRALIZZATO
LUSSUOSI BAGNI CON VASCA E DOCCIA
RIFINITURE GENERALI DOVIZIOSISSIME
2-3 camere, salone, cucina, 2 servizi, 2 ingressi
PREZZI E CONDIZIONI INTERESSANTISSIMI

CORSO BELGIO 66

ANGOLO CORSO CHIETI
SALONE, 3 CAMERE, CUCINOTTA, 2 SERVIZI da L. 15.500.000
SOLEGGIATI - ARIOSISSIMI - SPAZIOSI
ESEGUITI CON GRANDE CURA
VISTA SU TUTTA LA CITTA'

CORSO SEBASTOPOLI 213

ULTRASIGNORILI IN FINIZIONE
1-2-3 camere, salone, 2 servizi, 2 ingressi
da L. 11.500.000 a L. 18.500.000
FORTISSIMO MUTUO

VIA VESPUCCI 45

ASCENSORE - TERMOBAGNO
4° PIANO: 2 CAMERE, CUCINA
2.500.000 CONTANTI + MUTUO
1° PIANO: SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, CAMERA DONNA 4.000.000 + MUTUO
VERA OCCASIONE

CORSO SIRACUSA 40 CORSO C. CORRENTI 53

NUOVE BELLISSIME COSTRUZIONI
1 CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO
L. 2.000.000 + MUTUO E DILAZIONI
2 CAMERE TINELLO, CUCINOTTO
L. 3.000.000 + MUTUO E DILAZIONI

STRADA LANZO 153-155

ACCURATISSIMA COSTRUZIONE
AI PREZZI DELL'ANNO SCORSO
85.000 mq.
FORTE MUTUO

BORINGHIERI

OCCASIONE
COSTRUZIONE ELEGANTE MODERNA
2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO
5.400.000 suff. 2.200.000 contanti

NEGOZI OTTIMO INVESTIMENTO

CORSO VERCELLI

mq. 87 e mq. 110 - 130.000 il mq.
PREZZI DI DEFINIZIONE

VIA VANCHIGLIA

SIGNORILE ELEGANTE COSTRUZIONE
2 CAMERE - CUCINA - SERVIZI
L. 1.500.000 + MUTUO

VIA VALENTINO CARRERA

RECENTISSIMO - LIBERO - SIGNORILE
4 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI
L. 6.000.000 + 4.500.000 MUTUO

POZZO STRADA

RECENTE - OTTIMO - 2 ARIE - 3° PIANO
1 CAMERA - CUCINA - BAGNO
L. 3.800.000 - Suff. 1.500.000 contanti
VERO AFFARE

VIA VALPERGA CALUSO

SIGNORILE - LIBERO
4 camere - cucina - bagno - piano 3°
L. 10.000.000 - Suff 6.000.000 contanti

CRIMEA

RARA OCCASIONE. MODERNI ELEGANTI
SALONE - 4 CAMERE CUCINA SERVIZI
3 CAMERE CUCINA SERVIZI
FORTI DILAZIONI

VIA FOLIGNO 3

GIARDINO ANTISTANTE
COSTRUZIONE RECENTISSIMA
1 CAMERA, TINELLO, BAGNO
4.100.000, SUFFICIENTI 1.800.000 CONTANTI
STUPENDO ATTICO, 2 CAMERE, TINELLO, CUC.
7.500.000, SUFFICIENTI 3.000.000 CONTANTI

SABATELLI immobili

TELEFONO 75.30.41

CORSO SIRACUSA angolo Via Barletta 162
ANTISTANTI PIAZZA
APPARTAMENTI ABITABILI SUBITO
1 camera, tinello - 4.530.000 + 1.850.000 Mutuo
2 camere, tinello - 6.255.000 + 2.600.000 Mutuo
3 camere, tinello - 9.150.000 + 3.500.000 Mutuo

A MIRAFIORI FRA I CORSI SIRACUSA E COSENZA
VIA DON GRAZIOLI angolo ZAMBELLI
Appartamenti convenienti
Solida e finitissima costruzione
2 camere - tinello - cucinotto - servizi
4.000.000 + 4.400.000 Mutuo
OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALI

APPARTAMENTI SIGNORILI ZONE CROCETTA E TESORIERA
immobili alta classe
Salone - 3-4 camere - cucina - doppi tripli servizi

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO

VIA MONTE CRISTALLO E ANGOLO CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA palazzo signorile antistante piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Tel. ufficio 380.507 - 383.935. Visite anche festive.

FABBRICATO INDUSTRIALE

attrezzatissimo, nuova costruzione, due piani, fronte corso Giulio Cesare 5200 mq. utili - VENDESI - Telefonare 273.471

STUDIO TECNICO Geom. ALDO ABBENA

VIA AVIGLIANA N. 41 - TORINO
Telefoni: 760.485 - 769.845

TORINO - Via Brusa ang. via Mazzè
A DEFINIZIONE FRAZIONAMENTO VENDONSI
ULTIMI ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE
3 CAMERE - CUCINOTTO - BAGNO - RIPOSTIGLIO
CANTINA - SOFFITTA
MUTUO S. PAOLO - FACILITAZIONI PAGAMENTO

RIVOLI - Corso Susa
VENDONSI ULTIMI ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE
DUE - TRE - QUATTRO CAMERE - CUCINOTTO
BAGNO ED ACCESSORI
NEGOZI - MAGAZZINI - GARAGES
MUTUO S. PAOLO - FACILITAZIONI PAGAMENTO

CMC studio

GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA

VENDE

Nuovo Quartiere Residenziale «Maria Luisa»
CORSO UNIONE SOVIETICA, FRONTE FIAT MIRAFIORI SUD, TRA LE VIE BARBERA - PORTOFINO - BORDIGHERA
10.000 mq. recintati con ampie aree verdi e porticati condominiali. Alloggi grandiosi con rifiniture altamente signorili a prezzi di assoluta convenienza.
Ottimo investimento per reddito - Mutuo e facilitazioni di pagamento - Consegna settembre e dicembre 1968.

CORSO VINZAGLIO n. 3: locali uso ufficio 170 mq. - L. 29.000.000

BARRIERA DI MILANO: PIAZZA DERNA N. 231/11
Latteria muri: fitto L. 380.000 richiesta L. 8.000.000 compreso Mutuo
Panetteria muri: fitto L. 480.000 richiesta L. 9.000.000 compreso Mutuo
Negozio angolare uso uffici muri: fitto L. 684.000 richiesta L. 11.000.000 compreso Mutuo.

AUTORIMESSA Barriera di Milano mq. 1300 reddito 3.600.000 richiesta L. 40.000.000 compreso Mutuo.

Via Allason 20/1-3-5-7

Vicinanze FIAT-MIRAFIORI ed zona industriale di Grugliasco
impresa vende direttamente ultimi modernissimi alloggi 2-3 vani e servizi a prezzi introvabili. Mutuo + agevolazioni. Affrettatevi a visitarci in cantiere anche giorni festivi. Telef. al 351.528 Soc. S.I.T.I.

VILLAGGIO "EDELWEISS,, - Gravere Susa

di fronte al Rocciamelone, 750 altitudine, 55 Km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dai rumori della città, vendiamo direttamente senza intermediari, appartamentini in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private. Si accettano prenotazioni per l'acquisto di alloggi 2-3 camere, cucinotta, servizi, box singoli
Facilitazioni di pagamento: 30% contanti, 70% mutuo

ALLOGGI CABINA

PIED-A-TERRE AL MARE
ARREDATO
Sulla spiaggia di Borghetto S. S. in zona tranquilla e centrale vendonsi alloggi confortevoli per villeggiatura 1 più vani e servizi anche arredati
BOX per AUTO e BARCA • Visite anche festivi
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI
IMPRESA MURIALDO E SARA' - Via Aurelia
COND. «ORNELLA» - Tel. 70.191 - BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)

IMPORTANTE Società Finanziaria Torinese

per impiego capitale **ACQUISTA** anche in diverse porzioni **terreni agricoli** e **tenute** in
PIEMONTE - LOMBARDIA - EMILIA - TOSCANA - VENETO
Consideriamo importi da 50 milioni sino a 300 milioni
Scrivere: **S.I.P.I.** - Corso Galileo Ferraris 2 - 10121 TORINO

fasano ...affari centrati!

VIA MADAMA CRISTINA 129
T. 694180-694870 10126 TORINO

IMMOBILE
Piazza Statuto, adatto alloggio - ufficio: 170 mq. al piano rialzato, 110 mq. seminterrato sottostante, in casa signorile. Vende: 42.000.000.

AFFITTASI LOCALE INDUSTRIALE
1300 mq. semicentrale. Ingresso carraio, cortile, uffici, riscaldamento centrale, adatto qualsiasi attività. Richiesta: 300.000 mensili.

AFFITTASI
NEGOZIO mq. 50 con tre vetrine, luogo fabbricato mq. 20, zona STATUTO. Adatto qualsiasi attività. Richiesta: 150.000 mensili.

ALBERGO RISTORANTE
Media Valle Susa, annesso terreno 13.000 mq., località adatta trasformazione - eventuale costruzione CLINICA/OSPEDALE. Vende in blocco: 40.000.000.

RISTORANTE BAR SUPERALCOOLICI
Centralissimo, attività quarantennale, spazioso salone (150 coperti), arredamento moderno, attrezzatura efficiente, utile netto mensile 1.200.000. Cede: 30.000.000.

CARTOLIBRERIA INGROSSO CARTA - CORDAMI
Attività ventennale, giro affari annuo 53.000.000, utile proporzionato, numerosa clientela visitata direttamente, possibilità ulteriore incremento. Cede: 20.000.000.

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
In genere, PELLICCERIE. Negozio centralissimo in zona commerciale-popolosa, 4 vetrine esposizione, incasso annuo: 42.000.000. Cede convenientemente.

CONFEZIONI
In LOANO, posizione centrale, avviatissimo, incasso 25 milioni annui, alloggio, reddito garantito. Cede: 6.000.000.

PROFUMERIA
In posizione centrale e privilegiata, avviamento pluriennale medesimo proprietario; ottimo incasso aumentabile, concessioni primarie Case. Cede: [illegible]

BOUTIQUE
Abbigliamento Signora, quindicennale attività, centrale, elegante signorile ambiente, arredamento in stile, utile netto mensile: 300.000. Cede: 3.000.000.

VALIGERIA - PELLETTERIE
Cintura Torino, magnifico negozio arredato [illegible] modernamente, giro d'affari 30.000.000 anno, in continuo incremento. Cede: 10.000.000.

ELETTRODOMESTICI RADIO - TV
Casalinghi, Cintura Torino, moderni locali in posizione particolarmente commerciale, spese minime, adatto persone attive. Cede: 7.000.000.

NEGOZIO OLIO
Centrale, attività pluriennale, incasso mensile: 1.000.000, utile adeguato, spese modeste. Cede: 3.500.000.

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

1862
UFFICIO REGIONALE DI TORINO - V. MARIA VITTORIA 1
TELEF. 664.997 - 547.560

CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"

VIA SAN GIOVANNI BOSCO N. 22
RADIALE PER MONCALIERI
tra verdi giardini con vista panoramica sulla collina - Giochi spaziosi per bimbi.
L. **87.500** al mq.
(nel prezzo è compresa la cantina o soffitta).
APPARTAMENTI COMPLETAMENTE RIFINITI E TINTEGGIATI
2 camere - tinello - cucinino - bagno - ripostiglio
prezzo da **7.900.000** a **8.700.000**
10% contanti — 15% da 1 a 20 anni — 75% mutuo S. Paolo 30 anni

C. RE UMBERTO 50 — Immobiliare — COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI

TEL. 502.514 - 502.542

PRESTIGIOSA
PROFUMERIA centralissima - esclusiviste migliori Case - clientela altamente qualificata - 20.000.000 incasso annuo, cedesi permanendo parzialmente immobili.

CEDESI
RISTORANTE in Santena - attività pluridecennale - moderno - ottime condizioni. Affare unico!

ACQUISTO
CASETTA composta di uno o due alloggi purchè con giardino nei dintorni di Torino.

ACQUISTIAMO
PER INCARICO NS. CLIENTE: palazzo 10÷20 appartamenti buon reddito in Torino.

APPARTAMENTI
IMMEDIATA CONSEGNA CHIAVI
CORSO CORSICA 136
angolo CORSO TRAIANO
4 ampie camere entrata spaziosa - tutti servizi
SOLO 25% CONTANTI

AFFARONE
RISTORANTE - albergo con piscina rinomatissimo - dintorni Torino - 13.000.000 incasso annuo incrementabile cedesi anticipando 3.000.000.

VENDESI
IN BEINASCO: capannone industriale mq. 1300 costruzione 1962 con 1700 mq. terreno. Alloggio 4 camere + 2 uso uffici. Vicinissimo provinciale Torino-Orbassano.

VENDESI
VIA C. CAPELLI (Corso Francia) alloggio libero subito 3 camere, cucina, ingresso, termo-bagno: Lire 1.400.000 contanti, 3.300.000 mutuo.

OCCASIONE
CORSO FRANCIA appartamento libero subito 3 camere, cucina, servizi: 3.500.000 contanti + mutuo 7.500.000 (adatto studio).

CEDESI
ALBERGO vicinanze Castellamonte 12 camere, attività decennale, cedesi con immobile.

CEDESI - VENDESI
MULINO con 4 alloggi di tre camere servizi, fronte strada statale, vicinanze Alba (Cuneo), ottime condizioni.

IMPRESA vende direttamente in corso Siracusa 110, alloggi 2-3 camere e servizi. Vende casa n. 20 camere in via Saliceto n. 10. Per visite al pomeriggio dalle 15 alle 18. Telef. 32.11.53.

TERRENO industriale Beinasco la mq. 15.000 partita fronte strada vendesi Lire 6000 mq. Scrivere: Pubblicità Stampa 9079 - Torino.

Furbatto Immobili

P.zza Lagrange 1, tel. 544.566

tecnimmobil

ti
studio tecnico immobiliare

CORSO POTENZA 169 - Condominio Corallo
APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, RIFINITURE LUSSO

	contanti	mutuo	rimanenza mensile
1 CAMERA - TINELLO	1.800.000	2.400.000	31.540
2 CAMERE - TINELLO	2.800.000	4.000.000	41.500
3 CAMERE - TINELLO	3.800.000	5.000.000	49.800

LARGO TOSCANA 50

In recentissima costruzione a prezzi scontati di vera occasione, alloggi bellissimi, situati all'incrocio di Corso Toscana con Corso Potenza.

composizione alloggi	prezzo	contanti	mutuo	rimanenza mensile
2 camere - tinello	7.600.000	1.500.000	3.300.000	46.480
2 camere - cucina	6.935.000	1.335.000	3.100.000	41.500

ATTICO CROCETTA
3 camere, soggiorno, pranzo, studio, cucina, camera donna, tripli servizi, doppi ingressi mq. 231 - MUTUO E DILAZIONI

AFFITTASI
Capannoni industriali uffici vicinanze Torino superfici coperte sino a 20.000 mq. frazionabili in piccoli lotti

VIA GUALA 123-125 - Condominio S. Luigi
IN ZONA SIGNORILE ULTIMI BELLISSIMI APPARTAMENTI

	contanti	mutuo	rimanenza mensile
3 CAMERE - SERVIZI	2.300.000	4.550.000	39.618
4 CAMERE - SERVIZI	2.575.000	5.350.000	44.405

CORSO FRANCIA (Borgata Paradiso)
VIA MAGENTA ANGOLO VIA POCHETTINO
IN NUOVA COSTRUZIONE SIGNORILI APPARTAMENTI
L. 85.000 al mq. 1 - 2 camere e tinello
BOX AUTO - SUFFICIENTE 30% CONTANTI - MUTUO, DILAZIONI

NICHELINO
VIA STUPINIGI 54 - 56
Alloggi prezzi convenientissimi
1 camera - tinello - servizi
3 camere - tinello - servizi
suff. 1.000.000 contanti

COLLEGNO
VIA [illegible] 23 - 29
Abitabili subito
2 camere - cucina - servizi
3 camere - tinello - cucinino
MUTUO E DILAZIONI

VIA OXILIA 4
TRA CORSO VERCELLI E CORSO GIULIO CESARE
2 camere tinello serv. 8.300.000
MUTUO S. PAOLO

SANTA RITA
ALLOGGIO SIGNORILISSIMO
Salone, 4 camere, cucina camera donna, tripli servizi doppi ingressi
doppio ascensore - mq. 218

NEGOZIO angolare sette aperture mq. 85 vendesi o affittasi in Largo Toscana

ACQUISTASI terreno Grugliasco adiacenze Torino mq. 30 mila anche zona verde agricola

Edil-case

Corso Vinzaglio 29 angolo Corso Matteotti
Telefono 547502/553483

VIA NICOLA FABRIZI 49
SVENDIAMO ULTIMO ALLOGGIO 2 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI CON 1.350.000 DI ANTICIPO
Locali cortile adatti magazzini, uffici, garage - AFFARE!
Visite sul posto pomeriggio ore 17 - 19

FRONTE FIAT - MIRAFIORI

(PIAZZA GUALA)
Via Vigliani 35 interno 15
IN SIGNORILE GRATTACIELO RIFINITISSIMI APPARTAMENTI CON VISTA PANORAMICA AMPIE ZONE VERDI, GIARDINI, SCUOLE NEGOZI SUPERMERCATI
Salone 4 camere cucinotta biservizi
5.380.000 + Mutuo
4 camere cucinotto biservizi
3.800.000 + Mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO TELESIO 36

(CORSO FRANCIA)
IN ZONA PARTICOLARMENTE RICHIESTA INIZIANO LE VENDITE DEL NUOVO CONDOMINIO SIGNORILE FRANCIA-TELESIO - AMPIO GIARDINO INTERNO RISERVATO - GIOCHI BIMBI - FINIZIONI DI PREGIO
3 camere cucina biservizi
11.400.000 meno Mutuo
2 camere tinello cucinotta servizi
8.100.000 meno Mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO DANTE 62

NUOVA IMPORTANTE COSTRUZIONE DI LIVELLO SUPERIORE
GRANDIOSI APPARTAMENTI DI PRESTIGIO
Salone 3 camere cucina biservizi
Salone 4 camere cucina biservizi
3 camere tinello cucinotta biservizi
MUTUO - FACILITAZIONI
VISITE IN CANTIERE

PINO TORINESE - c. Chieri 6

INIZIANO LE VENDITE DI APPARTAMENTI IN NUOVA SIGNORILISSIMA PALAZZINA CON AMPIO GIARDINO PRIVATO IMPAREGGIABILE PANORAMA CIRCONDATO DAL VERDE DELLA COLLINA
Salone, 3-5 camere, cucina, doppi, tripli servizi
Ampie terrazze garage multipli
Saloni parchettati camere in moquette
Informazioni e visite sul posto al pomeriggio

VIA BALTIMORA 49 (Santa Rita)

Nuova signorile costruzione Appartamenti pronti per la consegna
6° PIANO: 3 CAMERE - CUCINA - SERVIZI
RIALZATO: 3-4 CAMERE CUCINOTTO - SERVIZI
Prezzi e agevolazioni veramente eccezionali per definizione vendite
VISITE IN LOCO POMERIGGIO

CORSO TOSCANA 60 (angolo Corso Potenza)
Nuovi appartamenti su grande piazza a prezzi occasione
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI 2.900.000 + MUTUO
Consegna immediata - Visite sul posto

CORSO VERCELLI 42-44
Ultimi appartamenti a prezzi introvabili in zona molto commerciale
4 CAMERE - SERVIZI 10.100.000 MENO MUTUO
ULTERIORI AGEVOLAZIONI - VISITE MATTINO